



PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892
Cortona Anno XXVIII N. 13 - 15 Luglio 1989

Lire 1.500

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70%
Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987

CARO CONCITTADINO

tazioni già abitate e ha favorito l'acquisto, anche se non in numero elevato, di altre case che restaurate sono diventate abitazioni.

Ma c'è da chiederci: è sufficiente questa azione per ripopolare il centro storico? Certamente no; d'altra parte l'amministrazione comunale non può obbligarci i proprietari di case non abitate, e ce ne sono, a ristrutturarle per farle abitare.

Per chiarire il secondo quesito, la progressiva chiusura al traffico del centro storico può essere necessaria ma solo nei periodi di punta. Perché non ricordare le nostre strade vuote durante l'inverno in giornate fredde e piovose?

È giusto, per rispondere alla terza domanda, istituire un servizio di minibus urbani, che percorrano però il centro storico e non si limitino come negli anni passati a percorrere un tracciato esterno.

Venturini di redigere un piano che verificasse la quantità di posti macchina necessari e la loro migliore ubicazione. Ebbene questo progetto è stato presentato, le aree sono state identificate, ma nel consiglio comunale di venerdì 30 giugno l'Amministrazione Comunale avvia formalmente il progetto per una prima area di posteggio in una zona che non è stata neppure menzionata da questo studio.

La compartecipazione dei privati a questa eventuale soluzione di parcheggio sotterraneo è dovuta e voluta dagli stessi cittadini molti dei quali sono oggi costretti a lasciare le proprie autovetture nei posti più impensati. Avere un posto coperto da usare è sicuramente una giusta aspirazione che ha logicamente un suo costo.

L'ultima domanda infine se si vuole che il parterre resti parco pubblico, non ha bisogno di una risposta per quanto è chiara la volontà della cittadinanza. Ma il famoso studio dell'Architetto Venturini dava su quell'area la maggiore incidenza numerica di auto in sosta. Cancellare questi posti impropri oggi usati sul viale vuol dire contemporaneamente trovarne altri che abbiano la stessa funzione e la stessa quantità di posti.

Solo così si fa un servizio alla collettività cortonese consentendo a chi vuol passeggiare un sano spazio e a chi vuol venire entro le antiche mura di trovare ancora un posto macchina. Indipendentemente dalle risposte della popolazione che crediamo non possano che stimolare gli amministratori, vorremmo da questi concrete dichiarazioni e impegni di spesa che garantiscano una volontà operativa di lavoro e non una promessa elettorale.

Enzo Lucente

Ventunesimo Corso

italiane e per un breve periodo diventare parte di quella città.

A Cortona abbiamo lavorato, sviluppato amicizie, imparato quanto possibile della lingua ed esplorato la città. L'esperienza della città,

della sua meravigliosa popolazione e delle sue bellezze naturali mi ha profondamente influenzato e sempre avrà nella memoria un posto speciale per l'Italia e in particolare per i Cortonesi.

Ricordiamo Don Bruno

Verso la fine dello scorso anno Don Bruno portò all'Editrice Grafica L'Etruria tutta una serie di scritti che ricordavano la sua vita sacerdotale a S. Angelo. Era tutto felice perché doveva essere un libro che celebrava il 50° del suo Sacerdozio.

Le vicende umane le conosciamo tutti e nel febbraio '89 dopo un'operazione Don Bruno ha chiuso la sua vita terrena.

La Casa Editrice ha deciso anche in accordo con i parenti di stampare comunque questo libro che lo ricorda così com'era aggiungendo solamente quanto è stato scritto su di lui nei giornali dopo la sua morte.

RISULTATI ELETTORALI

Table with 15 columns: VOTANTI, PCI, Verdi Arc., Federati, LLOM AN, Lista verde, DP, MSI, PSDI, ANTI-PRO, PLI PRI, DC, PSI, Voti validi, Bianche, Nulle, Cristate. Rows include European '89, Political '87, European '84, Regional '85.

Pubblichiamo i risultati elettorali delle Europee 1989 e i relativi voti conseguiti dai singoli partiti sia in questa consultazione che nelle Politiche '87, Europee '84, Regionali '85.

Dobbiamo considerare intanto che nel 1989 hanno votato il minor numero di elettori rispetto alle altre consultazioni ed anche le schede bianche e nulle sono in percentuale più alta.

Riferendosi ai voti conseguiti da ciascun partito possiamo tranquillamente sostenere che l'unico che ha un considerevole aumento sono le due liste verdi perché nel 1987 avevano ottenuto 177 voti, nell'attuale

CORTONA SOTTO LE STELLE
OROSCOPO DI LUGLIO

Luglio porterà idee brillanti per quanto riguarda la vita privata, ma assai meno per quella pubblica. Quindi i cittadini avranno ben chiari in mente i provvedimenti che sarebbe utile approvare per migliorare le condizioni dell'ambiente, ma gli amministratori pubblici saranno lenti ad accogliere le richieste.

ARIETE

È sicuramente il periodo più favorevole per delle belle vacanze portatrici di divertimento e, forse, anche di un nuovo amore. Anche per chi dovrà lavorare le giornate non saranno poi così dure; passati i primi dieci giorni, che potranno essere un po' contrastanti, tutto scorgerà secondo i vostri desideri ed i vostri piani.

TORO

Chi è stato pigro nei mesi scorsi dovrà far fronte a scadenze e obblighi improrogabili. Il consiglio per tutti voi è di essere adattabili invece che ostinati, fermi invece che aggressivi, ricordando che i difetti emergono proprio quando non vi sentite in pace con voi stessi. Le spese di questo mese saranno molte; limitate quelle superflue.

GEMELLI

Involontariamente tenderete a mettervi sempre un po' troppo in evidenza; i risultati saranno molto positivi solo restando nell'ambito delle vostre competenze. Se avete voglia di misurarvi in qualche nuova attività cercatevi un buon maestro che indirizzi i vostri primi passi. Molte nuove amicizie per i giovani, ed anche un possibile innamoramento per una persona conosciuta da tempo.

CANCRO

Dopo i primi giorni non del tutto facili, né per il lavoro né per la salute, la situazione generale migliorerà. Il settore del denaro sarà il più favorito; rientreranno somme che credevate ormai perdute. Per gli acquisti importanti temporeggiate fin verso il 20. Gli studenti impegnati negli esami diffidino dei giorni 10 e 11.

LEONE

I vostri desideri si accavaleranno e certe volte non saprete più cosa sia veramente importante per voi. Godetevi questo periodo di "pazzie" senza remore, se non siete pressati dal lavoro o dagli esami. Altrimenti cercate di trovare comunque un po' di tempo tutti i giorni per divertirvi e fare qualcosa che renda più stabili e armoniose le vostre emozioni.

VERGINE

L'andamento di luglio è caratterizzato da alti e bassi, da piccoli colpi di fortuna che si alternano a impensabili seccature, ma con un po' di volontà riuscirete a prendere tutto con filosofia e a risolvere non pochi vecchi problemi. Per coloro che sono molto emotivi la salute potrebbe accusare disturbi psicosomatici come palpitazioni, nausea e insonnia.

BILANCIA

La soluzione di una questione in sospeso aprirà nuove possibilità da sviluppare concretamente dopo il 12. È questo un mese fortunato per chi svolge attività politiche o sociali, il cui favore dell'opinione pubblica è essenziale. Prudenza e opportuni controlli nel caso dobbiate effettuare degli acquisti di immobili o avviare modifiche e ristrutturazioni.

SCORPIONE

Qualche piccolo dispiacere affettivo sarà possibile per gli Scorpione che sono di natura troppo possessiva; al contrario, chi sarà aperto e tollerante potrà essere ancora più amato di prima. Sul piano della vita pubblica ci saranno grandi successi di stima. La salute potrebbe richiedere, per

le donne, un controllo ginecologico approfondito.

SAGITTARIO

Ampie prospettive si aprono a tutti; sia per le persone più spirituali che cercano in se stesse il senso della vita, sia per quelle fortemente motivate dall'ambizione che coglieranno la giusta occasione per imporsi alla stima del pubblico. A queste ultime si raccomanda di non esportare qualora il loro passato non sia del tutto privo di ombre.

CAPRICORNO

Siate prudenti perché non sempre agirete nel vostro interesse anche se prenderete molte precauzioni. Convertirete rimandare tutto quello che riveste molta importanza nei contratti della gestione del denaro. Vi può essere per molti una certa stanchezza fisica o cattiva digestione, ma tutto superabile lavorando di meno.

ACQUARIO

Apparentemente andrà tutto bene, ma voi saprete che il vostro animo non è così sereno e tranquillo come il vostro comportamento. Non arrovelatevi troppo, perdonatevi qualche intemperanza che conserverà il senso dell'umorismo. Chi lavora in società con altri dovrebbe riflettere prima di muovere accuse, probabilmente non del tutto fondate.

PESCI

Ascoltate bene la voce interiore perché verso il 18 porterà il giusto e lungimirante consiglio per risolvere il vostro problema, sia esso d'amore, di lavoro o di denaro. Per la salute invece si profilano capricci del fegato o disturbi intestinali; curate molto la qualità e l'igiene della vostra alimentazione.

TUTTO A SUO TEMPO
PRIMA I PARCHEGGI POI LA CHIUSURA DEL TRAFFICO

L'arrivo dell'estate riporta Cortona Centro Storico nel suo apice di presenza di ospiti per cui i problemi a lungo dibattuti nel corso dell'anno vengono riposti nel dimenticatoio, ma questi restano comunque, anzi la recente inchiesta voluta dall'Amministrazione comunale potrebbe in qualche modo appesantire la situazione se alle risposte pervenute non si saprà dare il dovuto peso.

Il posteggio potrebbe essere un primo momento di grossa difficoltà per la città. È evidente, e lo verificheremo successivamente, che per il Parterre la popolazione non può che aver risposto positivamente alla sua restituzione di funzione di passeggiata; ma oggi impropriamente questo viale veniva anche utilizzato per il posteggio di autovetture.

Lo studio dell'ingegnere Venturini ha evidenziato che tra le 3 aree di maggior incidenza per la sosta auto la zona che sopporta il maggior numero di vetture

è quella relativa al viale del Parterre, a Piazza Garibaldi e ai due piazzali della chiesa di S. Domenico e Largo Beato Angelico.

La chiusura giusta del viale del Parterre sicuramente determinerebbe

Non dimentichiamoci che di questi problemi se ne parla già da lontano 1976. Pubblichiamo l'articolo apparso sulla Nazione di giovedì 6 luglio sulla cronaca di Arezzo per eviden-

«Prima i parcheggi e poi la zona blu»

Importante vertice nella sede del Psi alla presenza del sindaco e di Gianni C...



Aldo Ducci

problematiche non difficilmente immaginabili. Dunque tutto giusto, tutto legittimo, ma il tutto deve essere condito dal buon senso.

All'aumento di zone blu è necessario corrispondere contestualmente il recupero di altre zone da adibire a posteggio.



Enzo Lucente

A CORTONA ANCHE DALLA FLORIDA

CORSO SPERIMENTALE DI LINGUA ITALIANA

Dall'Università di Saint Thomas di Miami (Florida) sono giunti un gruppo di studenti per perfezionarsi nello studio dell'italiano.

Loro guida è la professoressa di filosofia Elisabetta Ferrero, oriunda torinese, che intende potenziare questo corso di specializzazione per l'anno prossimo sia allungando la permanenza a due mesi sia aumentando il numero di

partecipanti molti dei quali sono laureati in Letteratura Italiana.

Come la signora Ferrero ha detto, la scelta della sede è caduta su Cortona poiché città "unica" e per l'apertura umana e per le tradizioni e testimonianze culturali e storiche. Sono state scartate le grandi città perché dispersive, confusionarie e quindi non accoglienti per coloro che intendono tra-

scorrere le vacanze studiando.

Gli ospiti di Miami non sono tutti residenti della Florida, ma provengono anche da New York e da altre grandi città americane.

Alcuni loro colleghi usufruiscono di un corso simile in Spagna, ma l'esperienza cortonese, dice la professoressa Ferrero, si distinguerà sicuramente.

Ricevuti in Comune gli studenti di Miami

Studenti e professori sono stati ricevuti nella Sala Consiliare dal Sindaco e dal Presidente dell'Azienda di Soggiorno. Nella circostanza il vice direttore della filiale cortonese della Cassa di Risparmio di Firenze ha consegnato alla studente Gino Suarez una borsa di studio predisposta in favore dell'iniziativa cortonese della Università di Saint Thomas.

Gli studenti, accompagnati dalla professoressa Ferrero hanno visitato il palazzo del Comune dimostrando notevole ammirazione ed hanno ringraziato per la cortesissima accoglienza ricevuta. Tutti gli ospiti si sono dimostrati entusiasti del soggiorno a Cortona e pieni di ammirazione per le bellezze artistiche, storiche e paesaggistiche della nostra città.

NEL MESE DI AGOSTO

XXVII Edizione della Mostra del Mobile Antico

Si è riunito nei giorni scorsi il Comitato Direttivo della Mostra Mercato Nazionale del Mobile Antico per la messa a punto del programma particolareggiato della ventisettesima edizione della Rassegna.

La ventisettesima edizione costituirà l'occasione per un ulteriore potenziamento dell'iniziativa, nata come è noto, nel 1963 per iniziativa della locale Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo.

Antiquari di grosso prestigio saranno presenti a questa edizione che si annuncia particolarmente importante.

Il presidente della Mostra Ivan Bruschi, unitamente al presidente, al Collegio Commissariale dell'Azienda ed al Comitato Direttivo della Mostra stessa, hanno preparato una serie di iniziative collaterali al fine di conferire maggior prestigio a questa, che può, a ragione, considerarsi come una delle più spettacolari "vetrine" dell'antiquariato italiano.

Nata contemporaneamente alla Biennale di Palazzo Strozzi a Firenze, la Mostra Nazionale del Mobile Antico di Cortona, si colloca a pieno diritto, al secondo posto tra le manifestazioni antiquarie italiane. Il programma, attentamente elaborato ed accuratamente preparato nei dettagli, per l'impegno particolare del Direttore della mostra Giulio Stanganini vedrà oltre cinquanta espositori in Palazzo Vagnotti dal 26 agosto al 17 settembre p.v. Collateralmente alla mostra è prevista, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, l'esposizione di oltre 200 disegni inediti di Giovanni Fattori.

La presenza a Cortona di queste opere del grande maestro dei "Macchiaioli" conferirà ulteriore prestigio alla rassegna antiquaria che sarà inaugurata dal senatore Amintore Fanfani il quale ha sempre incoraggiato l'importante iniziativa turistica cortonese.

Nel salone del terzo piano di Palazzo Vagnotti il

Comitato Direttivo celebrerà il cinquantenario della morte di Gabriele D'Annunzio notoriamente legato a Cortona da una delle sue bellissime poesie della raccolta "Le Città del



vinciale presso il Centro Formazione Professionale di Camucia.

Un lavoro quindi di preparazione assai intenso che prevede l'attivo impegno delle categorie eco-

PERSONAGGI DELLO SPORT DI IERI E DI OGGI
WALTER QUADRI



MEDAGLIA D'ORO AL VALORE ATLETICO 1988 PER IL TIRO AL PIATTELLO
NOSTRO SERVIZIO A PAG. 14

Nicola Caldarone

DONNA DE PARADISO

La figura della Madonna nella letteratura italiana

ELLEMME

PREOCCUPATA LETTERA DELLA CGIL VALDICHIANA

Il segretario della CGIL Valdichiana, Roberto Noccioletti ha inviato ai sindaci della associazione Intercomunale 24, alle varie autorità preposte della Provincia, alle forze politiche della zona e agli organi locali di informazione una lettera che esprime la grossa preoccupazione di questo sindacato in relazione al continuo svuotamento del territorio di strutture ed uffici vitali per l'economia del territorio.

Negli ultimi anni assistiamo ad un progressivo accentramento a livello sovra-zonale di Enti, Istituzioni e Servizi Pubblici già presenti in Valdichiana

La riforma Turistica che ha escluso la Zona di una propria APT, mortificando le sue potenzialità turistiche;

La non assegnazione di una Sezione circoscrizionale per l'impiego, impedendo così alla Valdichiana di sviluppare una specifica politica per il mercato del lavoro;

Gli orientamenti ministeriali che puntano alla chiusura ed all'accorpamento ad Arezzo di alcuni Istituti scolastici tra i quali il Liceo.

Questo processo rischia di determinare una margi-

nalizzazione socio-economico-culturale della Valdichiana. Una zona che non solo esprime importanti tradizioni storiche, ma rivela potenzialità nel settore del turismo anche culturale, nell'agricoltura, nei settori manifatturieri, che hanno bisogno dell'indispensabile supporto di strutture di servizio pubblico e di promozione.

La CGIL della Valdichiana preoccupata di questi negativi sviluppi, sollecita tutte le forze politiche, sociali, istituzionali della zona a ritrovare a rafforzare, così come lo è stato per il piano sanitario di zona, un impegno unitario capace di invertire questo processo di impoverimento del nostro territorio.

Su questi importanti problemi la CGIL si sente impegnata a sollecitare un primo confronto con le Istituzioni locali.

La CGIL Valdichiana

Comunicazioni ai Direttivi Amici della Musica

Vari soci ci hanno pregato di proporre al Direttivo degli Amici della Musica qualche modifica ai programmi.

Poiché i concerti si tengono all'Oasi Neumann, sede molto scomoda per tutti, non si potrebbe trovare una sala più accessibile? Inoltre perché non fare le manifestazioni alle 17/18 del pomeriggio domenica come in altre città avviene?

Per il resto ci si complimenta con i responsabili dell'Associazione per l'ottimo lavoro svolto a favore della diffusione della cultura musicale nel nostro territorio.

CORTONA SALUTA GLI STUDENTI AMERICANI

Anche quest'anno Cortona è stata scelta quale opportuna meta turistico-culturale per il soggiorno degli studenti universitari della Georgia, impegnati in un Programma estivo di vacanze-studio organizzato dallo stesso ateneo americano. Il felice connubio tra le due sedi vanta ormai una prestigiosa tradizione pluriennale risalente al lontano 1969, quando il professor Lamardat ideò la

affetto che lega i cittadini agli ospiti americani ("I cortonesi - ha detto - considerano gli americani come figli e fratelli"), cui è seguito il saluto del Sindaco Italo Monacchini, il quale ha sottolineato il rapporto di vera amicizia che, da vent'anni, sancisce e rinnova il legame tra Cortona e l'Università della Georgia, proponendosi quale valido esempio di impegno costruttivo per la



Un momento della cerimonia nella Sala Medicea

formula vacanze-studio prediligendo la splendida cornice paesaggistica e l'elevato patrimonio artistico di Cortona. A Palazzo Casali, domenica 2 luglio, i graditi ospiti sono stati ricevuti dalle autorità locali e provinciali, nell'ambito di una cerimonia ufficiale durante la quale agli studenti meritevoli sono state assegnate borse di studio



Studenti americani all'inaugurazione dei corsi

predisposte dall'Amministrazione Comunale, dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo, dalla Banca Popolare di Cortona e dalla Cassa di Risparmio di Firenze. Ecco i nomi dei premiati: Susan Boskarino, Antony Lattanzi, Katrin Chastein, Elen Ester, Juan Gracia, Polly Rudman, Nancy Wolman.

Particolarmente significativi il saluto del presidente dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo Giuseppe Favilli, che ha ricordato l'importanza del turismo per l'economia cortonese ed il profondo

lodevole professionalità, ogni anno sono in grado di offrire e tutelare.

Nella bellissima Sala dei convegni di Palazzo Casali aleggiava una straordinaria atmosfera di entusiasmo, di febbrile emozione che, superando le diversità etno-culturali, rendeva i presenti veri ed indiscussi "cittadini del mondo"

... come non è un caso che ciò sia avvenuto proprio a Cortona.

Lucia Bigozzi

VENDO E compro

Questi annunci sono gratuiti

Mercedes 190 D mod. PONTON, funzionante, buone condizioni, color bianco, con documenti: radiata d'ufficio. Qualsiasi prova: astenersi non interessati; 5.000.000 non trattabili. telefonare dopo le 21 34931

Fiat Topolino marciante, in buono stato di conservazione, da riverniciare, senza documenti: 1.300.000 irriducibili. Occasione. Ore pasti tel. 34931

Per immediato realizzo in blocco: n. 1 Capriolo restaurato n. 1 Capriolo sport, da restaurare n. 1 Guzzino 65 n. 2 Guzzi Cardellino n. 1 Lambretto 48 n. 1 Motom 48

Tutti senza documenti, ma ben conservati e marcianti: 2.000.000 irriducibili: ore serali tel. 34931

N. 1 Lancia Appia prima serie (in alluminio, guida a destra) tutte senza documenti, ma in buone condizioni, vendonsi in blocco a L. 5.000.000: astenersi curiosi e perditempo; dopo ore 21 tel. 34931

Fiat 1100 E musetto, bianca, restauro recente; perfettamente funzionante nuova di meccanica, da completare solo parte tappezzeria, in regola con documenti e tassa di proprietà. Molto bella e appariscente: omologabile ASI: 5.500.000 non trattabili. Ore ufficio Tel. 381233

Vendesi in via Nazionale attività commerciale, TAB. XIV (artigianato, articoli sportivi, souvenirs, articoli campeggio, caccia e pesca). Prezzo interessante; solo se seriamente interessati Tel. 0575/60107

BUONO OMAGGIO per la pubblicazione di un annuncio economico Testo:

.....

Cognome Nome Via n. Città

Cortona Antiquariato s. n. c. Via Nazionale, 39 52044 Cortona (Arezzo) Tel. 0575 / 604544

ISTITUTO DI ESTETICA BRUNI VERA idroterapia, elioterapia a raggi u.v.a., trattamenti fitocosmetici Via Nazionale, 54 - Cortona (AR) - tel. 603553

BAR SPORT CORTONA Piazza Signorelli, 16 Cortona (AR) 0575/62984

piccolo sogno Oreficeria Argenteria Via Chiesa, 76 - Tel. (0575) 601342 - CORTONA (AR)

RECITAL A S. NICCOLÒ: BURLA O PROVA D'ARTE? "NACQUE AL MONDO UN SOLE"

Questo Sole - lo sappiamo tutti - è il S. Francesco di Dante, autore di indimenticabili prodigi, che però la sera di sabato 1 Luglio a S. Niccolò non ha ritenuto opportuno proteggere le orecchie degli



La dietrice

ascoltatori: da una straziante dizione di testi in nobile volgare, e pertanto degni del massimo rispetto. Forse il nostro Sole, nella sua prevegenza di santo, si era allontanato prudentemente dalla zona.

Ma di che cosa si tratta? La Compagnia del Teatro d'Arte di Roma presentava un programma di poesie e prose duecentesche con intermezzi musicali. Nel dépliant stampato a cura del Comune e delle Chiese di Cortona, le espressioni laudative abbondavano, anche se "gli interpreti con la loro interpretazione", il "sentire belle sensazioni" e la non meglio nota curatrice Pinzo Maria avrebbero dovuto

Il liutaio, Luca D'Amore

suonare quali campanellini d'allarme. Comunque nella chiesa affollatissima si è presentata Giulia Romoli (in arte Giulia Mongiovino) paludata in seta rosso fuoco con cadente sciarpa dai bordi dorati che ci ha edotti sul contenuto del recital e sugli autori. Esprimendosi in un italiano sapientemente ammodernato in romanesco, l'attrice ha reso pubblico il fatto che tante "cose" glielo hanno "imparato" durante gli studi col maestro Sharof a Roma (e questo già l'avevamo capito) e che lavora da professionista da quasi trent'anni (come mai tanta fatica?).

Disquisendo poi sulla rivoluzione francescana ha affermato che allora ci fu una rottura, "non quella che si intende oggi" ha precisato con suadente sorriso.

A questo punto ho pensato a Beniamino Placido, corsivista de La Repubblica, e alla sua preoccupazione per il momento drammatico che la lingua italiana sta vivendo. E ho desiderato eclissarmi, come ritengo avesse fatto S. Francesco - Sole.

Ma c'era un giovane maestro di liuto, teneramente compreso e bravo, pronto ad eseguire le dolci melodie di intermezzo. Avrà ambito ad essere in altro luogo anche lui? Chissà!

Dire come è andata a finire sarebbe arduo perché ad un certo momento, miracolata dal Santo di Assisi, sono uscita con passo felpato non intendendo disturbare oltre tanta prova d'arte.

Nella Nardini Corazza



Presto sulle scene due commedie in dialetto chianino Nella nuova pubblicazione di Zeno Marri rivivono i 'fasti' dell'era contadina

L'estro del dialetto chianino così ben espresso in "Folclore del contado" ha condotto l'autore Zeno Marri a dare ben presto alle stampe una seconda fatica che per certi versi attinge alla prima, per altri pone le basi di un futuro lavoro teatrale che auguriamo durevole e ispirato.

Sono nate infatti due commedie in vernacolo: "La Tesa", con gli ameni maneggi per maritare due ragazze povere a due "posidenti" già mirabilmente narrati in una breve novella in "Folclore del contado", e "Gigi e la Crezia alle cure termali", ovvero la mutazione (è proprio il caso di dirlo!) di due arpagonici cortonesi in goderecci

spendaccioni: pièces scrovolenti e sorridenti che indulgono al piacevole gioco dei sottintesi e delle furbie contadine e che senza dubbio meglio di un testo tutto narrazione restituiranno, grazie al gesto e alla parola degli attori, la sonorità e l'arguzia espressiva del nostro dialetto. Sì, perché l'opera di Zeno Marri nasce con il dichiarato intendimento di offrire canovacci d'autore allo scarso teatro popolare nostrano: così racconta lo stesso Marri nella breve presentazione all'opera rammentando l'istintiva simpatia provata per il gruppo teatrale "Il Cilindro" di Montsigliolo che già da tempo si cimenta con successo in la-

vorì dialettali. Dall'incontro tra autore e potenziali interpreti è nato il progetto e il desiderio di un lavoro che condurrà, in questa estate '89, alla "prima" della commedia "La Tesa": ma c'è ragione-

trale. Di certo, se gli interpreti sapranno rendere vive le battute e credibili le pronunce che la stampa per limitati tecnici non può rendere del tutto, lo spettacolo si annuncia tra i più godibili. Due parole sulla publi-

OMAGGIO A DON BRUNO

Non ho mai salutato l'uscita di un libro di Don Bruno Frescucci con malinconia o, tantomeno, con disinteresse. Nelle sue ricerche, nei suoi "scoop" d'archivio così come negli agili tratti di penna che delineavano un pensiero moderno e sciolto considerato l'abito religioso, c'era sempre una scintilla di novità e d'entusiasmo che m'induceva a leggere quelle pagine, a discuterle e, quasi sempre ad approvarle: Don Bruno ha avuto l'indiscutibile merito di scuotere tanta polvere che contrariamente a quel che si crede non si deposita solo sulle cose della storia, specie se piccola e locale, col passare degli anni, ma anche sulle opinioni e sulle idee. Invece oggi saluto l'uscita del "suo" ultimo libro con una malinconia inusitata: doveva essere il libro più suo di tutti gli altri, perché scritto per lui a più mani da numerosi parrocchiani (alcuni dei quali consigliati da lui stesso in questa piccola fatica celebrativa) fino a dar corpo ad un collage di articoli che, pur nelle sostanziali differenze di stile e contenuto, dipingevano ad ampi e spontanei tratti l'attività culturale e pastorale di Don Bruno.

Il destino ha diversamente disposto e il nostro "erudito prete di campagna", così come recita il sottotitolo dell'opera, ha lasciato la ribalta terrena ben prima del suo 50° di sacerdozio, momento da

lui tanto atteso del quale il libro doveva rappresentare e costituire la testimonianza più viva.

Oggi, grazie alla volontà oggettiva del fratello Dante, glielo offriamo da quaggiù e lui vorrà scusarci delle imperfezioni e delle inevitabili differenze: avremo fatto di più e meglio e avremo vissuto la stampa di queste pagine con più "verve" e partecipazione se lui fosse stato presente!



DON BRUNO FRESCUCCI un erudito prete di campagna

Un fatto è comunque certo: questo lavoro nasce dal cuore di tutti noi quale testimonianza tangibile di affetto e stima nei confronti di un personaggio irripetibile ed il nostro rimpianto non accompagna solo l'uomo ma anche lo studio capace di recuperare tante pagine di storia cortonese che di sicuro, dopo di lui, non ritroveranno un altrettanto appassionato narratore.

Isabella Bietolini

TEATRO POPOLARE IN VERNACOLO ZENO MARRI LA TESA Commedia in 3 tempi più una festa ma l'èa Mutazione in 3 tempi de do cortonesi trchji

volmente da credere che anche le vicissitudini economiche di Gigi e della Crezia tra breve vivranno sulle tavole del palcoscenico il loro momento di gloria.

Non vogliamo narrare in dettaglio le trame delle due commedie: le gustose vicende, rese scoppianti dal dialetto nostrano sonoro e pieno d'accenti ora mordaci ora d'atavica saggezza, meritano tutta la novità di una "prima" tea-

cazione, corredata dai bozzetti di Daniele Mencini di Castiglion Fiorentino e stampata dall'Ed. Grafica l'Etruria: il testo teatrale è intelligentemente proposto in due parallele versioni, la dialettale e quella - per così dire - "tradotta" in maniera da permettere una lettura agevole anche a chi non conosce o non ha troppa confidenza con la lingua della antica Val di Chiana.

FOTO LAMENTINI A domicilio per cerimonie SVILUPPO - STAMPA - IN 24 ORE PREZZI CONCORRENZIALI

BAR MODERNO di Salvadori Sabatino Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577

EDITRICE GRAFICA «L'ETRURIA» La vostra richiesta di preventivo impegno solo noi Loc. S. Angelo - Cortona (AR) - tel. 62565

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l. Piazzetta Baldelli, 1 - Cortona (AR) CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE Presidente: Giancosimo Pasqui Consiglieri: Nicola Calderone, Vito Garzi, Mario Gazzini, Francesco Nunziato More. SINDACI REVISORI Presidente: Francesco Navarra. Consiglieri: Isabella Bietolini, Nella Nardini Corazza. Direttore Responsabile: VINCENZO LUCENTE Redazione: Isabella Bietolini, Ivo Camerini, Nella Nardini Corazza, Francesco Navarra. Redazione Sportiva: Riccardo Fiorenzuoli, Fabrizio Maninoli, Alberto Cangeloni. Collaboratori: Domenico Baldrati, Ermanno Di Natali, Claudio Ferri, Marino Giovanni, Francesco Nunziato More, Romano Santucci, Da Camucia: Ivan Landi (coordinatore), Maurizio Gambella, Luigi Pelosi. Da Terontola: Leone Pipparelli (coordinatore). Esperti: Ernesto Gnerucci, Bruno Pichi, Romano Scaramucci. Foto: Fotomaster, Foto Lamentini, Foto Sfriso Pubblicità: ARCHETIPO, via Q. Zampagni, 3 - Camucia Tel. 0575/630086 Tariffe: pubblicità annua a modulo (cm. 4x4 o 8x2) L. 390.000 IVA escl. a modulo (cm. 8x4) L. 640.000 IVA escl. altri formati da concordare

DATE A CESARE ... QUEL CHE È DI CESARE

A metà dello scorso aprile pubblicammo una lettera dei commercianti che ricordavano al Comune l'impegno che s'era assunto nel 1987 di contraccambiare le buste di plastica non smaltite entro la data del 1° luglio con altri involucri di carta riciclata.

Ebbene, poiché ci piace di non essere fazziosi, ci affrettiamo a comunicare alla gente che il Comune, sebbene a distanza di due anni, ha mantenuto la promessa nei giorni scorsi, valutando lo scambio nel rapporto di 6 buste di plastica ad una di carta, che reca la scritta ambiziosa "Cortona per l'ambiente - Assessorato alla ecologia".

I commercianti hanno subito aggiunto, con malizia: "Beh ... con le prossime cartelle della Tascap tirate al massimo, il Comune può permettersi questo ed altro!"

Ma, si sa ... è difficile ai nostri giorni accontentare la gente al cento per cento.

... A proposito del cosiddetto stadio di Farinaio

Alla fine dei campionati calcistici, verso la metà di maggio, a Terontola si diceva a voce spiegata, dal Presidente del Gruppo sportivo all'ultimo socio e giocatore, che nei primi giorni di giugno l'Amministrazione comunale, finalmente, avrebbe rivolto il

suo sguardo anche allo stadio di Farinaio. Si affermava che l'assessore competente ed anche il Sindaco avevano assicurato che in Giugno ruspe, betoniere ed operai dovevano mettersi all'opera non solo per riportare ad uno stato di decoro il terreno di gioco e le adiacenze, ma addirittura per trasformare l'intera struttura sportiva che, per l'abbandono ultradecennale, lascia non poco a desiderare.

Giugno è passato, ci stiamo avvicinando verso agosto, quando cioè l'attività sportiva riprende gradualmente la sua corsa per il nuovo anno calcistico, ma il cantiere di lavoro non s'è aperto, mentre il Comune è in altre faccende affaccendato. E pensare che erano in molti a credere alle assicurazioni ... politiche degli uomini del palazzo.

A questo punto, logicamente, sarebbe inopportuno (ma non c'è pericolo) iniziare lavori di una certa mole che metterebbero in crisi il Gruppo Sportivo.

Allora non rimane che sperare che per il prossimo anno sarà la volta buona, nel qual caso noi prometiamo e ci auguriamo di poterlo raccontare, come abbiamo fatto per le buste di plastica, dando appunto a Cesare quel che è di Cesare.

Leo Pipparelli

ANNIVERSARIO DEL GESTO EROICO DI FRANCESCO MEATTINI Non è l'ora di intestargli una strada?

"A egregie cose il forte animo accendon l'urne dei forti ..."

Diciamo la verità, senza infingimenti né ipocrisie di cui il nostro tempo è copiosamente traboccante.

Da diversi anni, nelle grandi città, come nei paesini più sperduti della nostra Repubblica, è una con-

vita alla Patria. Si tratta di Francesco Meattini, medaglia d'oro al valor militare.

L'eroico cortonese, proprio in questi giorni del luglio 1941, quando ancora la maggior parte degli italiani credeva, combatteva e sperava nella vittoria delle nostre armi, comandava un distaccamento di 27 finanzieri del VI Battaglione

ogni egoismo, non esitano di fronte al massimo sacrificio umano.

Ecco la motivazione: "Capo squadra fucilieri di un distaccamento della Guardia di Finanza, aggredito da preponderanti bande ribelli, che avevano circondato la caserma e incendiato fabbricati vicini, animava la difesa col suo contegno freddo, energico e risoluto. Ferito una prima volta, rifiutava ogni soccorso continuando a incitare i superstiti ed a sparare sugli assalitori.

Ferito altre due volte, mentre la caserma era già in fiamme e i camerati quasi tutti caduti, persisteva tenacemente nell'impari lotta. Esaurite le cartucce, si raccoglieva un attimo per baciare le fotografie dei suoi cari, quindi, prese alcune bombe a mano e toltagli la sicura, se le metteva nelle tasche e da una finestra saltava sugli avversari

inferociti dall'asprezza della lotta, seminandovi col proprio sacrificio strage e distruzione. Fulgido esempio di sublime sacrificio. " Barrane, 17-18 luglio 1941.

Dopo questa allucinante lettura viene spontaneo rammaricarsi al pensiero che la Comunità cortonese non abbia ancora dedicato al Meattini neanche una modesta strada. E pensare che a Terontola sono anni che i cittadini si domandano chi era e quali benefici e vantaggi abbia apportato all'Italia lo sconosciuto Wassli Below (a cui non neghiamo il massimo rispetto) che ha avuto il privilegio di una targa su una strada terontolese. Tanto più che risulta trattarsi di un fedelissimo seguace del ... Grande Stalin che, ai nostri tempi, ha ricevuto unanimemente un giudizio storico non certo esaltante.

L.P.



tinua rievocazione di ... eroismi della guerra civile ed esclusivamente legati alla battaglia partigiana.

Scarsi e quasi sempre forzati i ricordi degli eroismi del glorioso, ma sfortunato, esercito italiano dell'ultima guerra mondiale.

Ecco perché in questi giorni m'è tornato prepotente alla memoria l'eroico sacrificio di un autentico figlio di Cortona, che aveva parenti ed amici anche a Terontola ed Ossaia e che 48 anni fa immolò nel Montenegro la sua giovane

che, in Montenegro, presidiava la località di Barrane. Il giorno 17 luglio la caserma degli italiani viene attaccata da una numerosa banda di ribelli che impegnano un violento combattimento attorno al fabbricato militare.

La motivazione della medaglia d'oro alla memoria ci fa rivivere il glorioso episodio in tutta la sua carica di eroismo e ci offre validi argomenti per una serena riflessione e per un più affettuoso ricordo di tutti coloro che, dimenticato



NEW LOOK ABBIGLIAMENTO di Bacci Alessandro & C.

Via 1° Maggio, 54 Terontola tel. 677730

PIPPARELLI
Cartolibreria Ciocattoli
FOTOCOPIE
DAL 3 AL 31 LUGLIO SVENDITA PER RINNOVO LOCALI, SCONTO DAL 15 AL 50% su cartoleria, libri giocattoli
Via Dante, 7 - tel. 0575/67059 - TERONTOLA (AR)

FOTOMASTER
FOTOGRAFIA, VIDEOREGISTRAZIONE, CERIMONIE
Via Nazionale, 74 - CORTONA (AR) - Tel. 0575/601383

ENERGIA: G.P.L.
CONTRIBUTI RISPARMIO ENERGETICO 30% a fondo perduto - L.R. 19/84
Studio Tecnico 80 IMPIANTISTICA P.I. Filippo Catani
elaborazione domande e progetti di COIBENTAZIONE DOPPI VETRI CALDAIE ALTO RENDIMENTO PANNELLI SOLARI POMPE DI CALORE
Via di MURATA, 21 - 52042 CAMUCIA (AR) Tel. 0575 603373

IL RESTAURO: UN'ARTE PER L'ARTE

SCUOLA DI LAVORO A CAMUCIA

Nell'accezione originaria latina "restaurare" significa ristabilire, ristrutturare tutto ciò che - a lungo andare - ha subito un logoramento od un compromesso aggravamento del proprio stato iniziale. Ad una simile definizione, tuttavia, ne aggiungerei una ulteriore, in grado di esplicitare e riassumere esaurientemente il significato più vero ed attuale del vocabolo: recuperare, valorizzare e restituire alla storia di un popolo il patrimonio artistico logoratosi nel tempo.



Isantanea in laboratorio

primo ruolo: riconsegnare nella massima interezza un documento storico minacciato da una lenta ed irreversibile distruzione.

Quale atteggiamento deve assumere il restauratore se rileva una sovrapposizione d'immagini?

Personalmente ho verificato tale problema in svariati casi; ne citerò uno che riguarda l'arte cortonese. Nel Museo Diocesano si trova un dipinto di Bartolomeo della Gatta in cui è ritratta Maria morente con gli Apostoli increduli giacenti al Sepolcro ai cui piedi giacciono S. Benedetto e S. Scolastica. La tela, proveniente dal Monastero delle Contesse fu donata nel 1678 alla Chiesa di S. Domenico, dove si pensò di ingrandirne le dimensioni. Perciò alle figure angeliche già esistente venne aggiunta un'altra centina; le figure inginocchiate assunsero al fisionomia di S. Filippo e S. Giuliana Falconieri, dell'Ordine dei Frati Serviti. Più tardi si notò una certa diversità nella tecnica pittorica e nell'uso dei colori. Il dubbio fu confermato dalla radiografica d'accordo con il consiglio superiore delle Belle Arti venne stabilita la priorità dell'immagine ori-

ginale e fu autorizzata la rimozione della parte agiunta.

Il restauro di una tela prevede anche una conservazione negli anni?

Certamente, già nella fase di restauro si attua una prima conservazione dell'opera d'arte; tuttavia è indispensabile un'accurata e costante manutenzione. La corretta manutenzione di un dipinto (temperatura costante dell'ambiente, salvaguardia dalla polvere o da agenti corrosivi) ne garantisce una lunga conservazione, prevenendo in tal senso l'eventualità di frequenti interventi di restauro.

Quale corso di restauro si attende per l'Etruria?

Il corso si concluderà a Dicembre con una mostra illustrativa degli elaborati. Saremo inoltre presenti alla mostra del mobile antico esponendo al pubblico tre opere in corso di restauro.

Quando terminerà il corso e quale tema condurrà caratterizzerà il prossimo?

Il corso si concluderà a Dicembre con una mostra illustrativa degli elaborati. Saremo inoltre presenti alla mostra del mobile antico esponendo al pubblico tre opere in corso di restauro.

Come è organizzato l'attuale corso di restauro e quanta rispondenza c'è da parte degli allievi?

Il corso per l'apprendimento della tecnica di restauro di dipinti su tela ha la durata annuale di novecento ore, distribuite negli insegnamenti di varie discipline. In proposito vorrei esprimere la mia gratitudine ai colleghi con i quali lavoro: la prof. C. Giaccone, docente di storia dell'arte, il prof. A. Marraccini, docente di disegno e diagnostica, la prof. L. Biscarini, docente di chimica. Un ringraziamento anche agli operatori per la cordialità e disponibilità dimostrate. La frequenza delle allieve (sono tutte donne) è risultata sorprendente. C'è un entusiasmo

verso il restauro che mi rende felice. Il mio scopo è trasmettere loro una sensibilità artistica, senso critico ed assoluta umiltà, doti che un tempo animavano l'attività artigianale. Attualmente stiamo lavorando a trentare tele provenienti da depositi o chiese del territorio aretino.

Quali sono le prospettive di lavoro per un giovane restauratore?

Considerando l'elevato patrimonio artistico del nostro Paese, direi che prospettive ce ne sono. Purtroppo non sempre lo Stato presta dovuta attenzione alle esigenze di un settore come quello del restauro. Il mio progetto prevede la realizzazione di un centro di restauro per l'Etruria.

Quando terminerà il corso e quale tema condurrà caratterizzerà il prossimo?

Il corso si concluderà a Dicembre con una mostra illustrativa degli elaborati. Saremo inoltre presenti alla mostra del mobile antico esponendo al pubblico tre opere in corso di restauro.



CATALOGO 1989

Dal 1912, allorché il primo libro "Bullettino dell'Istituto di Diritto Romano" venne stampato a cura di Vittorio Scialoja, la Casa Editrice Calosci ha rappresentato per Cortona un particolare punti di riferimento culturale. Inoltre dal 1934 prese a curare la stampa di tutte le pubblicazioni dell'Accademia Etrusca di Cortona.

È recentissima l'uscita di un catalogo che raccoglie la vasta gamma delle collane stampate negli ultimi anni suddivise per argomenti, oggetto di stampa da parte dell'Editore Calosci.

Un repertorio molto vasto e particolarmente curato, che, riproposto e spiegato attraverso le brevi note del catalogo, permette di valutare la vastità del lavoro ed anche la qualità.

Ricordiamo, in particolare, le pubblicazioni di volumi di poesia molti dei quali scritti da cortonesi, e le opere dedicate alla scuola quali il recente romanzo "L'inquisito" di Giorgio Saviane che venne presentato dallo stesso autore proprio qui a Cortona.

Particolarmente interessanti sono anche le pubblicazioni relative ai trasporti su rotaia che offrono al lettore l'illustrazione di aspetti storici e tecnici di numerosissimi particolari relativi alle strade ferrate.

Per quanto concerne l'architettura "I Quaderni" dedicati all'argomento si pongono come documenti relativi alle finalità e alla disciplina della progettazione architettonica.

Il catalogo in sostanza permette di spaziare sulla vastissima gamma di argomenti, oggetto di stampa da parte dell'Editore Calosci.

MATRIMONIO A S. NICCOLÒ



Il dott. Franco Frati di Camucia, cugino della nostra redattrice Nella Nardini Corazza, si è unito in matrimonio con la signora Anna Maria Moretti di Cortona il pomeriggio dell'8 Luglio a S. Niccolò.

Il rito, concelebrato da don Antonio Mencarini e don Osvaldo Cacciamani, è stato reso più solenne da

musiche di Beethoven, Wagner, Haendel, Schubert eseguite dal violinista Antonio Sebastiani di Roma e dall'organista Massimiliano Rossi di Cortona. Al termine la sig.ra Nerina Pastonchi di Modena ha cantato un brano sinfonico.

Alla "Fonte dei Frati" gli invitati sono stati accolti all'aperto, dove i tavolini



S. MARGHERITA s.a.s.
CORTONA - Via Nazionale, 12 - Tel. 62150
CARNI FRESCHE BOVINE E SUINE - POLLAME provenienti da allevamenti locali e rigorosamente selezionate
FORMAGGI E SALUMI - OLIO - PANE - VINI delle migliori qualità
PRODOTTI Biologici - Macrobiotici - Integrali I professionisti dell'alimentazione

G.S. TERONTOLA
BRILLANTE VITTORIA DEI GIOVANI "ESORDIENTI"

Organizzato dal Circolo R.C.S. Polisportiva Monsigliolo e dalla Circozione n. 5 di Camucia, si è svolto dal 5 al 25 giugno scorso il 1° Torneo esordienti Monsigliolo di calcio.

Vi hanno preso parte 8 squadre, divise in due gironi: Girone A - Cortona-Camucia, Montepulciano, Rigutino, Terontola; Girone B - Foiano, Lucignano, Montecchio e Acquaviva.

Il Terontola si è dimostrata la squadra più equilibrata e si è imposta con un curriculum indiscutibilmente positivo. Nelle tre partite della fase eliminatoria ha nettamente superato il Rigutino per 3-0, il Montepulciano per 1-0 e il Cortona-Camucia per 2-0.

Nella semifinale ha battuto con un secco 2-0 la seconda classificata del girone B, l'Acquaviva. Nelle quattro partite precedenti la finale ha quindi marcato 8 reti senza subirne alcuna.

La finale del 25 giugno a Monsigliolo, con i vicini di casa del Cortona-Camucia è stato davvero un incontro ben condotto da ambedue le squadre che hanno messo in mostra promettenti elementi. Nei 60 minuti di gioco nessuno è riuscito a prevalere e si è quindi dovuto ricorrere ai rigori che hanno aperto dei momenti emozionanti.

Dopo la prima coppia di rigori tirti da ambedue le squadre il Terontola marciava con un promettente 2-0, ma al quinto rigore il Cortona-C si riportava sul 2-2. È stato allora tirato il rigore decisivo che ha visto trionfare il Terontola. Indescribibile la gioia dei ragazzi del Terontola che si sono impossessati con grande entusiasmo della stupenda coppa messa in palio dagli organizzatori.

Oltre i tre rigoristi, Pipparelli M., Tremori e Materazzi, durante il torneo hanno marcato: cinque reti Vignali, 2 reti Testini ed una Tremori. Il Terontola ha giocato le cinque partite

usufruendo dei seguenti giocatori: Cottini e Presenti in porta, negli altri ruoli Minicozzi, Lodovichi, Magari, Antolini, Pipparelli M., Tremori, Meucci, Vignali, Materazzi, Testini e Pipparelli G.

Con questa splendida vittoria l'allenatore Giacomo Torresi, che da quest'anno lascia il G.S. Terontola, ha potuto offrire un gradito ricordo per tutta la sua attività svolta sempre encomiabilmente nel settore giovanile del Terontola.

Il terontola ringrazia il Panicarola e il Castiglione del Lago per la gentile collaborazione.

ABBONAMENTI ANTICIPATI Anno L. 1, 80 Semestre L. 1, 00

L'ETRURIA

AVVERTENZE Lettere e pregi non affrancati non si ricevono.

PERIODICO QUINDICINALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E PROVINCIA DI AREZZO.

Un Numero separato Cent. 5 | Direzione e Amministrazione — Cortona Via Nazionale Cortona | Arrotrato Cent. 10.

Appendice dell'ETRURIA (Vedi seconda pagina)

DIFETTI DELL'ISTRUZIONE PUBBLICA

Da un Giornale autorevole togliamo quest'interessante articolo:

« Quanto più osservo il sistema degli esami, e più mi avvedo che esse rovinano l'istruzione. Dopo 40 anni o giù di lì, sono arrivato a pensare che quanto meno rendiamo sistematica l'istruzione, e quanto meno dogmatizziamo intorno ad essa, meglio è. L'istruzione può dischiudere allo studioso il vestibolo della gran biblioteca dell'umano sapere, ma non può rimpinzargliene il cervello. Gli esami, puramente formali, non possono attestare di nessuna cultura che abbia pregio, riescono soltanto a deprimere e a pervertire l'istruzione. L'alunno ha dinanzi a sé una meta che non è il sapere o la cultura della mente, ma il buon successo, il denaro, gli applausi; e la superiorità, e quelli che dettan leggi, e sono spesso gente della peggior risma, impongono all'insegnante quanto deve insegnare. Né il maestro né lo scolare sono creduti, ma ambedue sono stimolati da interessi pecuniari. »

Queste parole sono del signor Harrison; e le trovo scritte nel Corriere della Sera in un articolo di Helen Zimmern. Dico subito che sono giustissime, e fedelmente rispettiamo l'organizzazione scolastica di Italia, e non della sola Italia.

Da trent'anni in qua al ministero della pubblica istruzione v'è stato un continuo rimescolio di programmi: ogni ministro — e ne abbiamo avuti parecchi — ha fatto la sua ritoccatura e operato un nuovo impasto, ma nessuno ci ha dato una riforma di studi, italiana, tutta nostra, in conformità all'indole intellettuale, psichica, della nazione. Abbiamo imitato molto gli stranieri, in parte la Francia, in parte la Germania; dai tedeschi abbiamo preso perfino i libri per le nostre scuole. Di originale, di veramente proficuo all'effettiva acquisizione delle cognizioni per la cultura e per la vita, non abbiamo fatto nulla.

Nell'attuale ordinamento scolastico l'insegnante non fa che mettere a posto e disporre un meccanismo che deve agire a fin d'anno in

quel dato modo e in quel dato senso: ha una missione meschina e sterile, poichè si riduce ad un formalismo esteriore, deserto di virtù plasmatica. Tutto consiste nel preparare e prepararsi all'esame, e l'esame è lo scopo unico dell'insegnamento. Maestro e alunni camminano sulla falsariga dei programmi, e guai a scostarsene! Almeno questi fossero compilati in maniera proficua! Ogni ministro che sale alla Minerva — e l'ho detto — dà una ritoccatura, ma sono variazioni sullo stesso tono, che radicalmente non rinnovano né migliorano, quando non peggiorino. Tutto l'anno è costretto l'insegnante a dibattersi fra le pastoie dei programmi, né mai può prendere un moto libero che si propaghi, scintilla vivificante, nella coscienza de' suoi alunni: sono assegnati modo e limiti.

L'autodidattica costituisce un caposaldo della moderna pedagogia per le scuole elementari; ma andate a vedere, e troverete, invece di obiettività e praticità, quel formalismo che poi si continua nelle scuole secondarie. Così nelle classi ginnasiali inferiori ha una larga parte l'esposizione grammaticale, coi relativi esercizi di analisi logica, che molte volte è tutt'altro che logica, stando alle grammatiche. E queste astrazioni, questa continua sintesi, a cui in fondo si riduce la grammatica, è inaccessibile all'intelligenza dei giovinetti, i quali finiscono coll'annoiarsi e disgustarsi della scuola. Dice bene Francesco Veniali lo studio grammaticale, il buon senso lo mette al fastidio dello studio della lingua, e facendo diversamente riesce pascuolo indigesto e ingrato. Si potrebbe dire altrettanto dei libri di testo; dei libri, bellissimi, dell'aureo trecento, ma che in iscuola, richiedono larghi commenti filologici, e messi in mano ad un giovanotto di 14.ª ginnasiale, lo sbalestrano in una lettura di cinque secoli indietro, dove non ci raccapezza un'acca. Si potrebbe dire altrettanto delle altre materie, ma farò punto per non annoiare i lettori sopra un argomento troppo speciale.

È necessaria dunque una riforma, e la riforma ora spetta all'onorevole Martini.

Abbonamento all'ETRURIA dal 3 Luglio al 31 Dicembre L. 1.

ORGOGGIO

Viviamo nell'ansia i giorni, ed è uno spasimo ogni minuto che ci tien divisi;...

Il freddo orgoglio che ci grava l'animo ci dipinge sul volto indifferenti, ma pur l'un sa de l'altro le terribili battaglie che ne i cor fervono ardenti,

chè, quando ci lasciam gli sguardi trepidi narrano l'ineffabile dolore....

Perchè, perchè le labra tue non parlano quando ne gli occhi tuoi v'è tanto amore.

Roma 24 Giugno 1892.

LYDIA

GIOVANNI TOMMASI GRAN MAESTRO DELL' ORDINE DI MALTA

Il Cavaliere Giovanni Tommasi, la cui famiglia è anch'oggi fra le più cospicue di Cortona, nacque nella nostra città nel 1731.

A quest'epoca il fanatismo religioso ed il furore terribile dei Turchi avevano cessato di essere una minaccia per l'Europa, e veniva a mancare quindi all'ordine di Malta lo sprone più potente - la necessità - onde per sette secoli pochi monaci - soldati, con valore d'eroi ed abnegazione di martiri, avevano opposto il taglio delle loro spade pesanti alle formidabili scimitarre degli Islamiti.

La frivoltà e la elegante corruzione che nel secolo XVIII erasi insinuata in ogni classe sociale, e nel clero in particolar modo; lo scherno sanguinoso e demolitore dei filosofi e degli enciclopedisti, avevano smorzata l'antica fiamma guerriera dell'ordine, il quale al pari della decrepita repubblica di Venezia, cadde ingloriosamente, non sotto il ferro del Saracino, ma alla semplice minaccia di pochi battaglioni francesi.

In questo tempo il Tommasi era già bali ed ammiraglio ossia uno dei più alti dignitari, e sarebbe interessante conoscere qual parte egli prese nella unificante dedizione ai Francesi, dovuta più che altro alla pusillanimità, o, come altri vogliono, alla venalità del gran maestro D'Hompesch.

Ritasti gli Inglesi nell'isola nel 1802, dopo la pace di Amiens, com'è noto, ristabilirono l'Ordine, che era stato soppresso con un colpo di penna da quel Bonaparte, che tanti troni e tanti stati doveva abbattere più tardi a colpi di spada. In questa occasione Pio VII insignì della suprema dignità di gran Maestro il bali Tommasi, il quale fu veramente l'ultimo gran maestro dell'Ordine considerato come ente politico: ed allorchè l'utilitaria politica Inglese volle distrutto anche quest'ultimo simulacro della gloriosa falange di Cristo, il gran Maestro trasferì la sua sede e si ritirasse a vita monastica a Catania e vi morì nel 1805.

Messo a capo di una istituzione cadente per sovrabbondanze di ricchezza e di gloria e per mancanza d'un'utile missione, egli non ebbe modo di emergere in grandi fatti politici, né di legare il suo nome ad avvenimenti stropiziati di guerra - i tempi non comportavano più -; dovette tuttavia esser uomo di grande carattere e di meriti non ordinari per essere chiamato dalla fiducia

della Cristianità a capo d'una istituzione così grande e che, dati i tempi propizi, avrebbe fors'anco potuto risorgere a novello splendore, come molti speravano. Ad ogni modo è certo che il grado eminente ch'egli occupò rende il Cav. Giovanni Tommasi un personaggio degno di menzione e di studio. La sua effigie è elegantemente ritratta in marmo nel nostro Duomo; ma il suo nome meriterebbe d'esser sottratto all'oblio, con qualche pubblicazione che mettesse in luce la parte da lui avuta nel periodo d'agonia di una delle più nobili e gloriose istituzioni d'Europa, che narresse in modo esatto le peripezie che condussero all'occupazione di Malta dei Francesi e al definitivo installmento degli Inglesi nell'isola, da essi poi convertita in uno degli scali più fiorenti del loro commercio, e dei propugnacoli più saldi e sicuri della loro potenza sul Mediterraneo.

LA VITA, LE CIRCOSTANZE E L'AMORE

AL MIO CARISSIMO AMICO BIAGIO ANTONIO FERRAJUOLO OFFRO E DEDICO.

L'amico della gioventù è l'adempimento al sacro dovere del lavoro, sotto tutte le forme, per divenire ordinati e rispettati cittadini, a qualunque classe appartengasi, e per sapere doverosamente ed onoratamente stare a proprio posto, senza però abbandonare mai la visuale del proprio miglioramento morale, civile e materiale.

Diogene voleva trovare l'uomo con la lanterna: l'amico della gioventù deve accendere tutti i lumi della verità; deve aprire le vene di tutte le fonti della virtù, per allineare la mente di luce ed il cuore di bontà, e rinvenire, dopo tutto, come la lanterna della libertà, i migliori mezzi per moltiplicare gli onesti cittadini. Sono questi, poi, che, secondo le loro gradazioni sociali ed intellettuali, formano il governo dal primo all'ultimo potere; la nazione dal grande al piccolo; dall'avaro, che ha per tiranno il suo avere, al generoso, che ha per sollievo sublime il beneficiare altrui, la luce del sole la speranza nel gran Dio!

Non è vero, a conti fatti, che la felicità non si trovi, e per godersela basta limitare i propri desideri; rifuggire dalle ambizioni, dall'odio, dalla invidia, dai vizii, e dare il passo secondo le forze disponibili. Al resto, nei casi di sturluzza, dovrà provvedere il progresso, per dare al consorzio civile la caratteristica vera della fraternità sociale, da cui solo può spcarsi il bene comune, fra le diversità della fortuna.

La società è infinitamente varia nelle combinazioni, perchè infinitamente vari sono gli uomini fra loro, pel carattere, per le attività e per le circostanze impossibili a numerarsi, coordinare e studiare.

La vita è un giuoco continuo: nello stesso come dopo aver mischiato un mazzo di carte da mano maestra da una parte e dall'altra, senza mutare al mazzo le carte o variarne il numero di quaranta, ed un fra i due giuocatori vince, e spesso il meno esperto, purchè non si rubi; così in mezzo alla società civile, mischiati tutti gli uomini, alcuni di essi vincono ed altri perdono, a seconda degli incontri, dei posti che si occupano, delle carte che si hanno in mano, e non basta saper giocare. - Le carte sono, in questo caso, le circostanze: - Un uo-

Il Popolo cortonese

Abbon. annuo L. 3.00 Un Num. separato cent. 5 » arretrato » 10

PERIODICO SETTIMANALE

Anno I. Cortona, 7 Luglio 1894. Num. II.

Scatiamo il dovere di porgere i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che, inviandoci numerose lettere e cartoline d'incoraggiamento, ci dimostrano con quanto favore accogliessero il nostro giornale. — Ringraziamo pure que' cortesi signori che già ci rimandarono la scheda d'abbonamento unita del loro nome, e preghiamo quelli che non ancora hanno fatto altrettanto, a volerli notificare se possiamo ritenervi come abbonati.

I funerali del defunto Presidente della Repubblica Frances, Carnot, riuscirono oltre ogni dire imponenti. Vi partecipò tutta Parigi e le rappresentanze di Francia e dell'Estero. Le ghirlande inviate furono innumerevoli e il loro valore complessivo si calcola ascendere ad un milione di franchi.

Lungo il percorso del corteo funebre fu fatto segno a speciale simpatia il Rappresentante d'Italia, che vi prese parte con l'intero corpo diplomatico.

A Livorno, sempre per opera dell'infame setta anarchica, è stato assassinato, nel tragico moon di Carnot, il fiero soldato della penna e della spada, Giuseppe Banti, direttore del Telegrafo e della Gazzetta Livornese - Il gran reato dell'insigne pubblicista e patriota, l'aver scritto fieramente contro i partiti più estremi.

L'On. Crispi ha presentato un progetto di Legge contro gli anarchici. E questo un provvedimento che era reclamato da tempo e che il Parlamento con approvatio mostrerà di essere compenetrato della necessità di rendere la calma al paese e di far qualche cosa e contro chi fa l'apologia di vili assassini e contro chi attenda alla vita delle persone nel modo più barbaro.

Confronti di Cifre

Mi son capitate sott'occhio delle cifre statistiche e non ho potuto fare a meno di riflettervi sopra. Si tratta delle spese che i principali Stati d'Europa fanno per gli eserciti e per l'istruzione.

Esercito e marina — La Germania spende 919 milioni, l'Austria-Ungheria ne spende 323, l'Italia 418, la Francia 755, la Russia 1045 e l'Inghilterra 780.

Istruzione pubblica — La Germania spende 75 milioni, l'Austria-Ungheria 31, l'Italia 30, la Francia 105, la Russia 86, l'Inghilterra 118.

Si spendono dunque in sei Stati d'Europa oltre 4 miliardi all'anno per il mantenimento dell'esercito e della marina e per apparecchi guerreschi, e non si arriva a spendere mezzo miliardo per la pubblica Istruzione! Le maggiori spese per gli eserciti sono

fatte dalla Russia, dalla Germania, dalla Francia e dall'Inghilterra; le minori spese per l'istruzione dalla Russia e dall'Italia. Quest'ultimo confronto non è davvero consolante per noi! Eppure in Italia si va lesinando ancora per assottigliare il bilancio della pubblica istruzione, mentre taluni pensano anche oggi ad aumentare i bilanci della guerra e della marina.

Non bastano dunque i miliardi spesi fino a qui!

E quel che è più strano, ad ogni momento si sentono ripetere dai quattro punti cardinali d'Europa assicurazioni di pace, come una notizia consolante, quasi che questa pace armata fosse quella che il popolo laborioso desidera, atta allo sviluppo di utili ordinamenti interni, d'industrie, di commercio, di economia nazionale e di benessere. Questa falsa pace che distrae ogni anno tanti giovani robusti all'attività individuale proficua, e tanti miliardi alla produzione, non è di certo il desideratum di quanti amano gli umani progressi.

La situazione politica è questa, ed è grave, si capisce, nè si può cambiare coi nostri desideri, nè cogli articoli di giornale. Tuttavia è doloroso che il perenne assetto bellico, derivante non solo dai bisogni di una perfetta costituzione delle singole nazioni, ma, quel ch'è peggio, dalla smania di supremo dominio e di conquista, debba dissanguare ed estenuare i popoli. È doloroso che il moto incessante delle civiltà debba ritardare e rallentarsi per difetto di cultura largamente diffusa, che si predica a parole e si nega col fatto, perchè i bilanci della guerra e della marina assorbono anche quella parte d'introiti che dovrebbe inserirsi con tanto vantaggio nel bilancio della pubblica istruzione.

Augusto Comte, affermava molti anni or sono essere la società passata dal periodo militare al periodo legale, e prossima a costituirsi nel giocondo stadio della vita industriale.

L'eminente filosofo troverebbe davvero oggi la sua affermazione contraddetta dai fatti, dacchè se in altri tempi abbiamo avuto guerre sanguinose, sterminatrici e dispendiose, forse nessuna altra epoca ha una corrispondente nella odierna, nella quale - in tempo di pace - l'erario viene esaurito dal bilancio della guerra, e chimici e meccanici, e industriali e ingegneri, si affaticano ogni giorno con gran lena a preparare materie esplosive, mitragliatrici, siluri fulminei e corazzate formidabili.

I grandi progressi della scienza pare che sieno destinati ad un solo scopo, a distruggere l'umana specie nel più breve tempo possibile. La situazione che attraversiamo è grave, ripeto, e mentre al presente ci depaupera, ci dà poche o punte speranze di miglioramento per l'avvenire.

Dicono i nostri vecchi che non è questa l'Italia che essi sognavano, quando per redimerla dal giogo straniero, gloriosamente combatterono da prodi: ma tuttavia essi - gli eroici e santi vecchi - affermano che il sereno dovrà tornare sul tenebroso cielo, se la generazione che cresce, studiando e lavorando seriamente, praticando le più elette virtù, e non lasciandosi traviare da malsane teorie, che splendono di falsi bagliori, consacrerà la vita al bene sociale, partecipando alla buona lotta dei nuovi sentimenti altruistici, degli entusiasmi sinceramente umanitari.

Non perdiamoci adunque di coraggio e confidiamo nella buona stella, augurandoci non lontano il giorno, in cui la Pace regnerà benedetta sui popoli affratellati in un perenne vincolo d'amore, ed uniche lotte saranno quelle feconde e serene del lavoro e dell'ingegno.

Da quel giorno i popoli saranno degni di chiamarsi veramente civili.

Mare e Montagna

STELLONI..... DI SOLE

Al mare, al mare! — blateravano in coro una volta tutti i seguaci d'Esculapio, non appena, sui trouchi degli alberi, si faceva sentire la noiosa cicala.

E tutti andavano al mare. Erano lunghe file di ragazzi scrofolosi o rachitici, di giovani convalescenti, di ragazze senza appetito, di vecchi podagrosi o tormentati dai reumi, che correvano a popolare gli stabilimenti balneari, seguiti da un'infinita orda di sani e robusti dilettanti di noto e d'altri esercizi ginnastici - dilettanti d'ambo i sessi, si capisce - amatissimi della pesca dei granchi e delle telline.

Chi non aveva quattrini faceva un debito; chi non aveva credito ricorreva al Monte di Pietà, ma ai bagni bisognava andarci a qualunque costo, magari per una settimana.

Non appena le cicale incominciavano a cantare, venivano alle mogli tutti i malanni, e il medico di casa, eterno complice delle signore, non mancava di consigliare i bagni d'acqua salata.

Ragazze in ritardo e non in ritardo, che avevano già imparato a fare il morto, sollevano anch'esse andare a tuffarsi in seno a Teti per far la réclame alla loro disponibilità, sperando di farsi pescare dalla lenza di qualche timido aspirante al

L'ACQUA UN PROBLEMA AMBIENTALE

Ecco come viene depurata

Nel corso di tutta la storia dell'uomo l'acqua è stata considerata bene prezioso ed insostituibile. Tuttavia, ben poche preoccupazioni venivano avanzate, nel passato, in merito alla sua disponibilità in quanto le risorse idriche del nostro pianeta erano considerate inesauribili.

Attualmente, invece, l'incremento demografico e l'aumentato uso dell'acqua per le attività umane nonché casi di siccità, hanno costretto a mutare radicalmente questa posizione. Innanzitutto, prima di entrare nel vivo della questione, è bene dire che un tipo di acqua pr ritenersi potabile, deve rispondere a determinati requisiti secondo i dettami dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e che sono di seguito riportati: deve essere limpida, incolore, insapore, inodore e priva di sapori ed odori sgradevoli. Deve avere una durezza compresa tra 10° e 32° Francesi. Deve, inoltre, avere un contenuto in ammoniaca a 0,5 mg/l e in nitrati inferiore a 0,1 mg/l in quanto essi sono indicatori di probabili inquinamenti biologici. Deve quindi essere priva di microrganismi patogeni e deve avere un contenuto, per numerosi elementi naturali, per microrganismi in genere e radioattività, non superiore ai valori fissati dalla direttiva CEE 80/778. Bisogna ricordare comunque che per la prima volta ai più giovani e forse per poche volte agli anziani, è successo di capire realmente, durante questo strano inverno, quanto importante sia per la nostra vita la disponibilità di acqua. Oltre il 97% dell'acqua esistente sul pianeta è contenuta nei mari e negli oceani mentre la maggior parte del 3% rimanente è imprigionata nelle calotte polari. L'atmosfera, i fiumi e laghi e le riserve attualmente utilizzabili dall'uomo ne contengono meno dell'1%, e come si sa proprio a queste ultime facciamo maggiore ricorso per approvvigionarci di acqua potabile. Valutare lo stato e la qualità delle acque, sia che provengono da una falda in una fase di forte emungimento o di situazione normale, sia che provengano da un fiume o da un lago, è tecnicamente abbastanza semplice. I processi di potabilizzazione, solitamente, necessitano di uno o più interventi

in rapporto alle caratteristiche dell'acqua di partenza.

Così se l'acqua contiene materiali grossolani, la si lascia decantare in bacini o serbatoi artificiali; se poi essa è ricca anche di impurità molto leggere si può intervenire artificialmente con sostanze chimiche. E' inoltre possibile rendere dolci acque molto "dure", cioè acque molto ricche in calcio, magnesio ed altri elementi simili, eliminando in tal modo una caratteristica che, oltre a rendere l'acqua dannosa per l'organismo, la rende anche inadatta alla cottura di molti cibi oltreché a svariatissimi usi industriali. Infine si

mente, tramite raffreddamento, il vapore acqueo così ottenuto; si ricava in tal modo acqua priva di sali. Tale sistema ha il notevole vantaggio di recuperare gran parte del calore utilizzato per l'evaporazione, in quanto il vapore nel condensarsi restituisce quasi tutto il calore assorbito nell'evaporazione stessa riducendo così a valori molto bassi i consumi di energia. Molti altri sono i metodi utilizzabili, i quali, tuttavia, presentano o maggiori richieste di energia o problemi termici non ancora del tutto risolti.

Francesco Navarra



interviene disinfettando le acque, utilizzando il cloro e i suoi composti o l'ozono che permettono di uccidere tutti i batteri presenti. Tutto ciò serve, come abbiamo detto, per potabilizzare le acque terrestri; tuttavia, è possibile ottenere acqua dolce anche dall'acqua di mare, dopo che sono stati migliorati i processi che un tempo erano utilizzati solo a bordo delle navi e dopo che se ne sono inventati degli altri. In futuro, ciò permetterà di far fronte alla richiesta d'acqua non solo delle comunità in prossimità dei mari, ma anche di quelle che vivono in regioni aride, ove esiste il problema di preparare acque dolci partendo da acque salmastre superficiali o sotterranee. Attualmente il metodo più usato è quello della "distillazione termica" che consiste nel far evaporare, mediante calore, l'acqua salmastra e nel condensare successiva-

NOZZE ALL'OSSAIA

Gran festa all'Ossaia-bivio domenica 2 luglio, soprattutto in casa Lupetti, dove Pierino e Pasqualina genitori di Moreno hanno vissuto una domenica di grande gioia e felicità. Moreno infatti è coinvolto a nozze con la bella e simpatica Teresa Belardinelli di Pozzuolo. Il matrimonio è stato celebrato dal parroco di Ossaia Don Antonio Garzi nella splendida chiesa cortonese di S. Niccolò, dove la cantante Loretta Torelli, con una esibizione davvero superba, ha reso più suggestivo e denso di vibrante atmosfera il già affascinante rito della cerimonia nuziale.

Testimoni dello sposo sono stati: Lupetti Sonia e Capacci Giancarlo; per la sposa: Parretti Luca e Quagliarini Loretta.

Il pranzo si è svolto presso il ristorante Tonino di Cortona.

In serata i novelli sposi hanno ricevuto amici e parenti presso la loro nuova, accogliente abitazione di Ossaia ricavata, con sapiente ristrutturazione, al piano terra dell'abitazione paterna di Moreno. Una leggera pioggerella primaverile, poco frequente nel nostro territorio, durante il mese di luglio, ha fatto fare qualche corsa un po' più del dovuto, in simili circostanze, agli sposi, ai parenti ed agli amici che hanno festeggiato Moreno e Loretta durante l'intera giornata. Ma i due sposini non se la sono presa più di tanto, perché, come dice il proverbio: "sposa bagnata, sposa fortunata".



MAGGIO 1989

Analizzando attentamente quanto si è verificato nell'arco del mese di giugno, è bene chiarire che il tempo instabile perturbato (con piogge insistenti) registrato nei primi giorni del mese, si è via via attenuato a causa di correnti atlantiche meno fredde di quelle precedenti, anche se lievemente instabili. Da far notare anche che nel primo periodo la temperatura in media è stata al di sotto della media stagionale. Nella seconda decade si è notata una situazione meteorologica anomala poiché l'alta pressione delle Azzorre, portatrice dell'estate mediterranea, ha continuato col rimanere sulle regioni dell'Europa centro-settentrionale privilegiandola, mentre la nostra zona è rimasta tagliata fuori. Proprio in questa seconda fase, la nostra zona è stata caratterizzata da una certa instabilità che ha avuto particolare consistenza nelle ore pomeridiane. Anche nell'ultimo periodo del mese le cose non sono cambiate nonostante l'innalzamento delle temperature. Infatti la situazione meteorologica di questo periodo non è stata tipica della fine di giugno, poiché il famoso anticiclone delle Azzorre ha continuato a dirigersi verso altre latitudini comportando una spiccata variabilità con

manifestato quasi sempre nuvoloso con tendenza alla variabilità. Un tasso elevato di umidità è stato riscontrato per quanto riguarda l'umidità. Precipitazioni superiori alla media stagionale ma inferiori a quelle registrate nel giugno 1988.

DATI STATISTICI: Minima: 9.2 (-0.3), massima: 13.5 (-0.4), massima media mensile: 22.3 (0.4); media mensile: 17.9 (=), precipitazioni: 71.84 (-30.77).

Le cifre in parentesi indicano gli scarti di temperatura riferiti al periodo preso in considerazione.

Giorno	Temperatura		Variazioni al 1988		Precipitazioni in mm		Umidità %		Aspetto del cielo
	min	max	min	max	max	min	max		
1	12.9	19.2	-5.3	-0.6	18.26	95	90	Coperto	
2	12.2	19.2	-0.6	-4	1.30	88	55	Nuvoloso	
3	12	17.5	-2	-6.3	20.90	90	90	M. Nuv.	
4	10.2	18.2	-3.8	-4.6	3.48	80	60	Nuv. Var.	
5	9.7	18.1	-2.3	0.3	0.30	93	63	Nuv. Var.	
6	9.8	19.5	-1.1	3.3	—	75	55	Nuv. Var.	
7	9.2	19.2	-1.1	3.7	—	88	55	Nuvoloso	
8	10.5	20.2	1	1.4	—	75	47	P. Nuv.	
9	12.8	22	1.6	0.2	—	80	48	P. Nuv.	
10	13.8	23.2	—	2	—	70	35	Sereno	
11	15	23.8	0.8	1	—	0.87	60	50	M. Nuv.
12	15.5	23.2	1.5	1.1	—	68	55	Nuvoloso	
13	13.9	22.2	0.1	-0.6	—	73	55	P. Nuv.	
14	13.9	23	-0.9	0.9	—	65	50	Nuvoloso	
15	14	24.2	—	0.4	—	10.43	65	60	M. Nuv.
16	15	23	1.2	-0.8	—	65	50	P. Nuv.	
17	11.1	20.5	-3.7	-2.3	—	65	50	P. Nuv.	
18	13	23.2	-2	2	—	10.50	90	70	M. Nuv.
19	12.7	19.9	-0.2	0.4	—	0.28	83	55	Nuv. Var.
20	12.7	21.9	-0.3	-1.3	—	70	55	Nuv. Var.	
21	14.2	25	-0.6	1	—	78	60	Nuvoloso	
22	14.9	23.2	0.1	-0.6	—	90	70	M. Nuv.	
23	15	22.7	-1	-3	—	90	50	Nuvoloso	
24	16.2	24.2	—	-0.7	—	72	55	Nuv. Var.	
25	15.4	23.8	-1.3	2.4	—	75	50	Nuv. Var.	
26	15.5	26.2	1.5	4	0.30	75	55	Nuvoloso	
27	16	26.8	1.2	4.9	—	78	50	Nuvoloso	
28	16.8	27.3	3.3	5.5	5.22	75	55	Nuvoloso	
29	16.2	24.5	0.5	1.5	—	78	50	P. Nuv.	
30	17	25	2.1	0.7	—	85	58	Nuv. Var.	

"Dal Produttore al Consumatore"

INOSTRI PUNTI VENDITA SONO A:
CORTONA - CAMUCIA - TERONTOLA
TUORO - MONTEPULCIANO - CITTÀ DI CASTELLO

BIANCO VERGINE VALDICIANA E VINO ROSSO DI CORTONA

Li potete acquistare direttamente presso

CANTINA SOCIALE di CORTONA

Stabilimento di Camucia
Tel. 0575/603483

Orario di vendita:
8/13 - 15/18
Sabato 8/12

HA RIAPERTO, RISTRUTTURATO, L'ALBERGO ITALIA



Confortevole ed estremamente accogliente, l'Albergo Italia ha riaperto i battenti in questi giorni dopo un attento e radicale lavoro di restauro. Il proprietario e gestore dell'importante complesso alberghiero, Sig. Franco Barbobni, ha restituito alla ricezione turistica una struttura indispensabile alle aumentate esigenze della clientela turistica in costante ascesa.

L'Albergo, situato in un antichissimo palazzo di Via Ghibellina, accoglie gli ospiti in una straordinaria "reception" estremamente importante perché conserva intatte le sue imponenti strutture cinquecentesche. Le camere, ampie ed arredate con straordinario buon gusto, si affacciano su incantevoli panorami inediti di Cortona e del suo inconfondibile paesaggio.

G.Favilli

A CORTONA MOSTRA CELEBRATIVA DEGLI STUDENTI AMERICANI

A Palazzo Casali, sabato 8 luglio, si è svolta la cerimonia inaugurale della mostra celebrativa del 1° ventennale degli "Studies Abroad Program", intitolata "Città sul colle: vent'anni di artisti americani a Cortona".

Dipinti, sculture, originali costruzioni realizzate con materiali diversi (ferro, plastica, legno) testimoniano l'estro, la creatività, l'indubbia professionalità dei giovani artisti americani, i quali identificano in Cortona l'ambiente ideale per la loro intima e soggettiva espressione artistica. In tal senso la mostra di Palazzo Casali si rivela quale omaggio a Cortona e segno indelebile di un sentimento profondo che, immutato nel tempo, unisce ed unirà ancora gli "amici americani" alla nostra splendida città.

Lucia Bigozzi

FESTA A S. PIETRO A DAME

Domenica 2 luglio a S. Pietro a Dame, e non a Poggioni come erroneamente abbiamo scritto nel numero precedente, si è svolta la festa del Patrono con la celebrazione della S. Messa nella chiesa parrocchiale officiata da Mons. Fruscoloni e nel pomeriggio si è svolta la ginkana

questa giornata. Intanto la chiesa: era la prima volta che vi entravamo e siamo rimasti positivamente stupefatti non solo per la sua architettura quanto per i tre affreschi che sono posti alle spalle dell'altare opera del pittore Lucibello che verrà doverosamente presentato quest'anno per iniziativa della



Crediamo sia giusto dedicare qualche parola e soprattutto documentare con le foto i momenti salienti di

Banca Popolare di Cortona. Gli affreschi rappresentano S. Pietro, S. Paolo e S.



AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO

Ospiti graditi

Dal 9 Luglio saranno graditi ospiti di Cortona un folto gruppo di partecipanti al Corso di pittura organizzato nella nostra città dal Syd Europa Centre di Copenhagen con il patrocinio dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo.

Gli artisti danesi si ispireranno, durante il loro soggiorno cortonese ai motivi della pittura rinascimentale toscana.

Dopo la presenza a Cortona del celebre coro "Tritonus" che ha effettuato recentemente nella Chiesa Cattedrale e nel Cortile di Palazzo Casali due applauditissimi concerti, questo di domani è già il sesto gruppo di turisti danesi che hanno deciso di trascorrere un periodo di vacanze-studio a Cortona.

Con loro sarà il Dottore Thomas Harder, noto giornalista e scrittore danese che compirà un attento studio sulla vita culturale, sociale ed

economica della nostra comunità. Il servizio del Dottor Harder fornirà gli elementi base per l'edizione di un libro destinato agli scolari danesi. Difatti la vita quotidiana di Cortona sarà descritta da due ragazzi cortonesi. Il servizio sarà corredato da un'ampia ed interessante documentazione fotografica e da una ripresa televisiva.

LAUREA

Il giorno 6.7.89 presso l'Università di Torino si è brillantemente specializzato in "Patologia Generale" il dott. Santucci Umberto, discutendo la tesi su "Alterazioni di alcuni parametri di laboratorio e loro importanza diagnostica in corso di alcolismo cronico".

Relatore: Prof. L. Sena
Correlatore: Prof. M. Torrielli

RISTORANTE «IL CACCIATORE»
Via Roma, 11/13 - Tel. 0575/603252 - 52044 CORTONA (AR)

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Sig. Antonio Ricca
Via Regina Elena, 16
Tel. 0575/603426 - CAMUCIA (AR)

Vannelli
Caffè
Bistrotteria
Pasticceria

MOBILI Bardelli Leandro
arreda la tua casa
CENTOIA - tel. 613030

FOTOGRAFO-POETA

UN'ALTRA PROVA DEL SENSO ARTISTICO DI PAOLO SFRISO



fettamente le esigenze di ordine, chiarezza e monumentalità brunelleschiane. Contemporaneamente viene esaltato quel fascino pittorico e plastico tipico di tutti i capolavori del fiorentino e centro il valore delle fonti luminose che tanto contribuiscono al misticismo dell'edificio. Ci ralleghiamo veramente perché il fotografo-poeta ha lasciato il Veneto per stabilirsi a Cortona, aumentando così il numero di quei cittadini che con la loro arte rendono onore alla nostra terra.

Una serie di splendide fotografie, oramai già cartoline, dimostra ancora una volta le particolarissime doti del fotografo Paolo Sfriso che - il fatto è evidente - quando sceglie un soggetto usa l'ottica di un poeta. Il Calcinaiolo potrebbe apparire una veduta banale, tanto è stato riprodotto. Ma la cupola che spunta tra due mandorli e la facciata coronata da cipressi ed olivi sono una pennellata nuova nelle immagini cortonesi.

Anche l'interno della chiesa, talmente conosciuto da presentarsi quasi inosservato ai frequentatori, per merito del signor Sfriso può essere riscoperto. Osservando la sua riproduzione si colgono per-



TEVERINA È sempre più forte "il richiamo della montagna"

Tantissima gente ha partecipato alla festa della Montagna e alla Mostra dell'Artigianato e dell'Agricoltura di Teverina. Per noi della Pro Loco e per tutti i montagnini è stato motivo di grande soddisfazione vedere il piazzale e le strade adiacenti piene di gente. Sentire le voci nei diversi dialetti, cortonese, umbro, fiorentino, romanesco, e in particolare si è notata la gradita presenza di numerosi stranieri residenti e non nella nostra montagna, così tanti e di buon appetito ... da far piazza pulita di tutte le genuine specialità gastronomiche disponibili. L'orga-



Il duro lavoro dei campi, del bosco, il rischioso pendolarismo dei mesi invernali - Tutto questo dovrebbe essere da stimolo per gli amministratori degli Enti preposti, a non ridurre ma ad istituire nuovi servizi mancanti atti a migliorare la qualità di vita degli abitanti della montagna. Poiché noi qui in montagna ci siamo sempre, quando è bel tempo e quando nevicata, non solo per la festa o quando ci sono i funghi e le fragole da raccogliere. Approfitando dell'occasione porgiamo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno collaborato per la riuscita della manifestazione ed in particolare, l'Amministrazione Comunale di Cortona, l'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Cortona, la Banca Popolare di Cortona, la Cassa di Risparmio di Firenze agenzia di Cortona.



Ugo Brigidoni

nizzazione della manifestazione è resa possibile dall'impegno di tutti ma in particolare dalla grande volontà e voglia di fare dei giovani di tutta la vallata di Teverina, che hanno scelto di rimanere, pur consapevoli delle oggettive difficoltà da affrontare - di studio,

SERVIZIO PRONTO INTERVENTO AUTOAMBULANZE TURNI FESTIVI - AGOSTO 1989

Organizzato dalla "Misericordia" di Cortona in collaborazione con la Sezione di Terontola. I turni festivi iniziano alle ore 14 del giorno feriale precedente e cessano alle ore 07 del giorno feriale dopo il festivo (cioè dalle ore 14 del sabato alle ore 07 del lunedì nel caso di turno domenicale). Nel caso di doppia festività, il secondo turno inizia alle ore 07 del secondo giorno festivo e cessa alle ore 07 del giorno feriale successivo.

- 6 agosto 1989 - tel. 603274 - Agostinelli - Cortona
- 13 agosto 1989 - tel. 604060 - Guerrini - Cortona
- 15 agosto 1989 - tel. 603083 - Infelici - Cortona
- 20 agosto 1989 - tel. 67026-67057 - Magi - Terontola
- 27 agosto 1989 - tel. 62335 - Concordi - Cortona
- 3 settembre 1989 - tel. 612833 - Forti - Cortona

Nei giorni feriali telefonare ai seguenti numeri: 603083 - 67026-67059 - 604770

TREMORI ROMANO
Infissi in leghe leggere - lavorazione lamiera - controsoffitti
Via Gramsci - Camucia (AR) - Tel. 0575/603472

Centro assistenza caldaie e bruciatori gas e gasolio
MASSELLI GIROLAMO
Loc. CAMPACCIO, 40 - Cortona (AR)

CASA FONDATA NEL 1880
Pinot di Pinot
SELEZIONE DI VITIGNI PINOT D'ITALIA
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA
EUGANZIA & C.
VINO SPUMANTE SECCO
FERMENTAZIONE NATURALE
E. GANZA & C. S.p.A. - CANELLI (ITALIA) 14147
Il più bevuto dagli italiani, il più bevuto dai cortonesi
Agente generale: sig. FAZZINI BENITO
Loc. S. Pietro a Cegliolo - Cortona (AR) - tel. 612818

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE TURISTICHE

CONGRESSI - CONVEGNI E SEMINARI DI STUDIO

21 Agosto - 8 Settembre - Italian Language Course in Cortona - Corsi internazionali di lingua e cultura italiana (Org. Koiné di Firenze).
2-9 Settembre - Corso di orientamento universitario - (Org. Scuola Normale Superiore di Pisa).

MOSTRE - FIERE - ESPOSIZIONI

12-15 Agosto - "Exhibition Open" degli studenti dell'Università della Georgia USA - Palazzo Vagnotti.
Agosto - Settembre - Mostra di "Arte contemporanea italiana" - Palazzo Casali - (Org. Comune di Cortona).
26 Agosto - 17 Settembre - XXVII Mostra Mercato Nazionale del Mobile Antico - Palazzo Vagnotti - (Org. Azienda Turismo e Comitato Direttivo XXVII Mostra del Mobile Antico).
Settembre - Mostra fotografica su Camucia - (Org. Foto Club "Etruria" a Camucia).
10 Settembre - Estemporanea di pittura - (Org. Terziere dei Peccioverardi).

CLUB "LUCA SIGNORELLI"

5-18 Agosto - Olivastri Enzo
19 Agosto - 1 Settembre - Danilo Accomso
2-15 Settembre - Franca Podda

TEATRO E MUSICA

Agosto - Settembre - "Sere d'estate" - Stagione Teatrale, Musicale e Cinematografica - (Org. Comune di Cortona - A.A.S.T. Cortona).
3 settembre - Concerto dell'Orchestra da Camera dell'Unione Musicisti di Roma - (Org. A.A.S.T. Cortona).

GASTRONOMIA E FOLKLORE

5-6 Agosto - Sagra del Piccione - Terme di Manzano (Org. Associazione Calcio Montecchioso).
6 Agosto - Festa d'Estate - (Org. A.A.S.T. - Consiglio dei Terzieri).
14-15 Agosto - Festival della Gastronomia Toscana: "Sagra della bistecca" - Mostra Mercato dei prodotti tipici dell'Agricoltura Aretina.
3 Settembre - Cenone in Rugapiana - (Org. Terziere Peccioverardi).

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Agosto - Tennis: torneo Italo-Americano - (Org. Tennis Club Cortona).
6 Agosto - Ciclismo: Gara per ciclomotori - Gran Premio sportivo Mercatale di Cortona - (Org. Gruppo Sportivo Cortonese).
19-27 Agosto - tennis: torneo classificati categoria "C" F.I.T. - (Org. Tennis Club Cortona).

CINEMA CINEMA CINEMA CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA
CINEMA
CINEMA CINEMA CINEMA
CINEMA CINEMA CINE

RUBRICA CINEMATOGRAFICA
a cura di Romano Scaramucci

Continua all'Arena del Parterre la rassegna cinematografica estiva, occasione da non perdere per due motivi: prima di tutto non c'è miglior modo di concludere una calda giornata estiva che godendosi un bel film al fresco del venticello cortonese e al suono degli zampilli della vasca, che al di là dello schermo, accompagna l'allegro passeggio notturno della nostra città.

In secondo luogo, la rassegna cinematografica estiva, dà modo ai cinefili come noi, di recuperare la visione di qualche bel film non visto durante l'inverno.

- Giovedì 20 "Mississippi Burning" con Gene Hackman
- Venerdì 21 "Un'altra donna" di Woody Allen
- Sabato 22 e Domenica 23 "Una pallottola spuntata" di David Zucker
- Lunedì 24 "Young Guns"
- Martedì 25 "Cambio marito" con Kathleen Turner
- Giovedì 27 "Gorilla nella nebbia" con Sigourney Weaver
- Venerdì 28 "Tucker" di F.F. Coppola
- Sabato 29 "Un grido nella notte" con Meryl Streep
- Domenica 30 "New York stories" di Allen-Coppola-Scorsese

Di alcuni di questi film abbiamo parlato nei precedenti numeri del giornale. Naturalmente sono tutti da vedere e tutti interessanti.

Particolarmente divertente "Una pallottola spuntata": Frank, detective approssimativo, è incaricato di proteggere la regina d'Inghilterra durante una visita a Los Angeles. La vicenda si svolge tra gaffes e malintesi, ma alla fine Frank riuscirà a sventare il tentativo di omicidio previsto durante una partita di baseball.

Restauriamo Garibaldi

In piazza Garibaldi si erge ormai da molti lustri il monumento dedicato all'eroe dei due mondi. Un nostro lettore ci ha inviato la foto che



sere realizzato in tempi brevi anche perché il costo è sicuramente estremamente irrisorio. Riguardando i vecchi giornali abbiamo rivisto un'altra foto simile pubblicata oltre un anno fa. Da allora tutto è rimasto come prima se non peggio. Sicuramente l'Amministrazione comunale in questa circostanza dimostrerà una diversa sensibilità.

CONCERTISTA CORTONESE Michele Lanari all'Estate Musicale di Tuoro e Passignano



Per lui e per i due colleghi Luca Ranieri e Cecilia Berlioli è stato un secondo notevole successo. Da buoni cortonesi ci sentiamo orgogliosi perché Michele, nonostante la giovane età, si è "cimentato" perfino nella sinfonia 111 di Beethoven, opera che d'abitudine i pianisti eseguono verso il quarantesimo anno.

Sappiamo che studia con grande costanza e professionalità in un ambiente che il padre, prof. Alessio, ha fatto appositamente insonorizzare per lui. La sua prima insegnante, professoressa Evelina Montagnoni, quando parla del suo allievo sorride con gli occhi, tanta è la soddisfazione di fronte allo sbocciare di un vero talento.

A Cortona il concertista si è esibito più volte durante la Rassegna Valdichiana al Teatro Signorelli, ma non ha mai avuto l'onore di una manifestazione organizzata solamente per lui.

Poiché se la merita, sarebbe opportuno che gli "Amici della Musica", il Comune, l'Accademia Etrusca, l'Azienda di Soggiorno e altri Enti concordassero un progetto per valorizzare sia l'artista sia il



Il giovane pianista cortonese Michele Lanari ha tenuto due concerti nell'ambito dei programmi musicali estivi di Tuoro e Passignano sul Trasimeno. Il primo concerto ha dimostrato l'ottima preparazione e la naturale dote di Michele alle prese con un impegnativo programma di F. Chopin e L. Beethoven.

Come solista ha raccolto un grande consenso di pubblico a Tuoro, affrontando con palese sicurezza i difficili passaggi tecnici ed interpretativi dei brani scelti. A Passignano, nell'auditorium "Urbani", il concertista si è esibito con il Nuovo Trio di Perugia, domenica 9 luglio alle 18.

Consumo farmaceutico nella USL 24 nel mese di Giugno 1989

COMUNE	N. Ricette	Spesa Lorda	Ticket	N. Farmacie	Costo ricetta
Cortona	13.963	357.700.800	46.940.000	6	25.617
Castiglion Fiorentino	7.969	216.658.075	27.065.500	3	27.187
Foiano	5.844	160.611.880	20.313.500	2	27.483
Lucignano	2.178	57.182.770	8.139.500	1	26.255
Marciano	2.673	72.355.315	10.743.500	1	27.069
Altre	---	---	---	---	---
TOTALE	32.531	863.830.785	110.726.000	13	---

Nei mesi di giugno la spesa farmaceutica lorda è stata di oltre 800 milioni. Il costo medio più alto per ricetta permane quello di Marciano con L. 27.069.

Comune di Cortona Accademia Etrusca Cortona

CONVEGNO

Dal 22 al 24 settembre 1989 si terrà in Cortona, Sala Medicea di Palazzo Casali, un convegno su "Toscana 1789, la Rivoluzione Francese e la Toscana". Organizzato dal Comune e dall'Accademia Etrusca l'incontro prevede interventi di illustri professori universitari: Ugolini, Della Peruta, Musitelli, Mirri, Ciuffoletti, Tognarini, Luseroni, Carpi, Chiarelli, Isastia, Mario Mirri. Mentre la segreteria scientifica è affidata alla professoressa Isastia (tel. 06/3276490) quella organizzativa spetta ad E. Moretti (tel. 0575/630158), Rita Santuccioli e Spartaco Mennini. Il programma già delineato nelle conversazioni e manifestazioni collaterali, potrà subire delle variazioni o modifiche per ragioni sopravvenute. Comunque gli organizzatori avvertiranno a tempo debito tutti gli interessati, a cui sarà spedito inoltre il programma definitivo.

UNITALSI

Si comunica che il Treno Rosa per Loreto partirà la mattina del 16 agosto e tornerà a Camucia il pomeriggio del 20. Coloro che intendono partecipare come ammalati o pellegrini possono iscriversi telefonando il più presto possibile a Don Giuseppe Tremori, parroco del Riccio o a Italo Santelli di Cortona.

ce. da. m.

di Ceccarelli Dario e Massimo IMPIANTI ELETTRICI

PROGETTAZIONE ED INSTALLAZIONE QUADRI E IMPIANTI INDUSTRIALI CABINE DI TRASFORMAZIONE M.T. IMPIANTI DI ALLARME AUTOMAZIONI PER CANCELLI E PORTE

52042 CAMUCIA DI CORTONA Via G. Carducci, 17/21 - Tel. 62023

TAMBURINI A VALLELUNGA
RICONQUISTA IL PODIO

Tamburini a Vallelunga arriva terzo e sale sul podio insieme a Visco e Montermini che con la loro corsa di testa hanno spento "la baldranza" di Morbidelli che arrivando quarto ha ceduto un punto al pilota cortonese come al solito punto fortunato, ma bravo.

Tamburini non è stato fortunato nelle qualificazioni perché, secondo dopo il primo turno di prove e secondo fino all'ultimo giro "la domenica mattina", si è visto superare proprio in extremis da quel Visco che poi è andato a vincere favorito dalla posizione esterna nella griglia.

Il varesino della Motorsport, che pare tornato quello dell'86, con il successo di Vallelunga si è proposto come un serio aspirante al titolo, così quella che sembrava una lotta ristretta a Tamburini e Morbidelli si è allargata ad altri protagonisti di questo campionato che sta entrando nella sua fase più viva e che verosimilmente, come già è capitato l'anno scorso, si deciderà proprio alle ultime "tornate" con la disputa di quelle gare che si possono definire di ritorno e cioè Misano 2, ma soprattutto Monza 2, Imola e Vallelunga 2 dove la stagione si con-



Il pilota della Prema Racing terzo nelle qualificazioni avendo fatto registrare l'1'11"91 contro l'1'11"80 di Montermini pole position e l'1'11"85 del vincitore, ha saputo mantenere la sua posizione in partenza e per i 38 giri nonostante l'assetto non proprio "al meglio" della sua Reynard che tuttavia è risultata molto più guidabile che a Pergusa e a Monza.

Il consulto con l'ingegnere inglese espressamente venuto da Bicester qualche frutto l'ha dato ora si tratta di lavorarci ancora con calma in vista dell'impegno di Misano del 30 Luglio. Ma dicevamo della sfortuna! Il pilota cortonese a lungo crediamo abbia caldeggiato la speranza di agguantare in testa alla classifica Morbidelli che per trenta giri, controllando sul suo specchietto, ha visto in quinta posizione, ma poi è successo che Schiattarella nel tentativo impossibile di conquistare il terzo posto, è finito fuori pista e così il conduttore di Forti ha potuto beneficiare di un punto in più, proprio quello che gli ha permesso di mantenere la testa della classifica con una sola lunghezza sul pilota della CAMEL/CISES e ben otto su Visco.

cluderà l'8 Ottobre, cioè una settimana prima della disputa dell'Europeo.

Tornando alla corsa sull'autostrada romano c'è poco da aggiungere, infatti è stata abbastanza monotona se si esclude qualche uscita di pista che ha ridotto il numero degli arrivi a 18 su ventotto partiti. Fra i ritirati oltre Schiattarella, ci sono Capello, Tedeschi e Martini, il vicecampione dell'88 che è tornato dal 3000, ma è ben lontano dalle prestazioni passate.

Ultima nota riguarda i giovani figli d'arte: Coloni e Villeneuve che non sono riusciti a qualificarsi come non è riuscito a Mirko Savoldi uno dell'ultima leva e a Famà uno dei veterani della categoria. Non si è qualificato neppure Bettini che a Monza era arrivato terzo, proprio davanti a Tamburini che tutto considerato dovrebbe essere soddisfatto della sua prova anche se non si è preso quella rivincita che forse era nei suoi programmi. L'appuntamento con la vittoria comunque è solo rimandato: mancano cinque gare e da qui alla fine c'è da credere che il campione cortonese riuscirà in una o l'altra a fare centro. Anche il titolo è alla sua portata.

CORTONA-CAMUCIA
MOLTO RICHIESTI I GIOVANI

Quattro anni orsono nella società Cortona-Camucia c'è stata una vera e propria ristrutturazione per quanto riguarda il settore giovanile che nel tempo si sta dimostrando una scelta azzeccata e vincente per diversi motivi. Negli anni precedenti c'erano già stati giocatori che erano stati lanciati ad alto livello e che più o meno erano riusciti a farsi valere; è il caso di Sorbi e di Mencacci che sono arrivati a grandi livelli ma è stato forse più per capacità loro proprie che per essere in qualche modo stati aiutati dalla società. Non esisteva infatti un settore giovanile che consentisse e permettesse ai giovani giocatori locali pur se dotati di dimettersi in mostra: così è partita la nuova "gestione" del vivaio che ha preso il via con gli allenatori Magi, Cangeloni, Lodovichi, e faralli. Nel nuovo corso la novità fondamentale è stata costituita dal fatto di partecipare ai campionati regionali un po' per il prestigio che portano in se ma soprattutto per il fatto che rappresentano la "vetrina" ideale per mettere in mostra le individualità. Certo il lavoro specie all'inizio non è stato facile, si sono dovuti risolvere numerosi problemi e organizzativi e di gestione; con il tempo, grazie anche alla disponibilità di molte persone che si sono adoperate per la riuscita della iniziativa che già fin dall'inizio prometteva bene, poi i risultati hanno dimostrato in seguito che si era operato nel giusto. Certo il campionato Regionale è una gara nella quale il livello tecnico-agonistico è molto elevato e se il ragazzo vale in un intero campionato ha modo di mettersi in luce più che nella sfuggente performance di un provino che talvolta è falsato per motivi di tempo e di emozione. Inoltre c'è la possibilità di confrontarsi con i giovani di società assai quotate come la Cattolica Virtus, Africo, Isolotto, Fortis di Borgo San Lorenzo, permettendo ai giovani giocatori di fare una preziosa esperienza.

Facendo un resoconto di questi anni in cui è stato disputato il campionato regionale c'è da dire innanzitutto che i risultati sono arrivati e con una certa continuità; il 1° anno infatti i Giovanissimi Regionali allenati da Magi sono arrivati al terzo posto in classi-



Giovanissimi regionali

fica ottenendo un risultato che, alla prima esperienza, ha quasi dell'incredibile soprattutto se si pensa al fatto che il Cortona/Camucia disputa il campionato con i giocatori presi a livello locale mentre molte altre società possono disporre di un vivaio assai più ampio. L'under 18 lo stesso anno si è piazzata a metà classifica, ma anche questo può essere considerato un buon risultato se si tiene conto che è una formazione che subisce dei continui travasi a favore della prima squadra.

Il 2° campionato dei Giovanissimi Regionali si è concluso al 5° posto, anch'esso un buon risultato, in linea con quello della Under 18.

Infine il terzo anno, quest'anno, in cui i Giovanissimi hanno conquistato una buona posizione di metà classifica come anche quelli della Under 18.

Facendo un piccolo censimento la prima cosa che si mette in luce è la continuità nei risultati, indice di un lavoro ben programmato che si era posto come obiettivo quello di portare dei ragazzi ben impostati tecnicamente dall'età dei pulcini sino a quella degli Under 18.

Già l'anno scorso si era vuto il caso di Rachini passato alle giovanili del Bologna che si è fatto molto onore conquistando con la sua squadra il campionato Nazionale Giovanissimi battendo il Napoli per 2-0 a Viterbo, dopo aver eliminato il semifinale il Torino ai calci di rigore e ancor prima la Fiorentina, dimostrando lui, in prima persona, la validità e della sua individualità e anche degli insegnamenti ricevuti. Ma sembra proprio che

sia quest'anno quello in cui la politica programmata quattro anni fa dia maggiormente i suoi frutti con molti giocatori effettivamente richiesti da società.

Inoltre sono in corso numerose trattative, tutte con buone probabilità di successo, con società come il Perugia e il Montevarchi per il libero Vanni (del '74) e per Magnani (del '74) entrambi questi ultimi due dei giovanissimi. Inoltre per il centravanti Talli (del '75) c'è un interessamento più che concreto da parte dell'Arezzo. Si può quindi dire che il lavoro svolto da Magi Piero che quest'anno si è trovato fra le mani una squadra di piccoli campioni, come si è visto, richiede sacrificio e da parte degli allenatori e da parte

degli stessi giocatori ma credo proprio che sia il caso di sopportarlo se si pensa alle possibilità di avere una magnifica occasione per essere lanciati ad alti livelli e poter davvero diventare "qualcuno" nel mondo del calcio. C'è anche da aggiungere che magari quelli che sono riusciti a farsi notare lo devono anche grazie a questa politica nuova della società che gli ha permesso di mettersi in luce durante un intero campionato e che altri magari hanno avuto la fortuna di disputare al momento giusto dei buoni provini ma a tutti una certezza; quella di avere alle spalle una società che se puna molto su di loro non lo fa unicamente per assicurarsi un futuro ma anche e soprattutto per dare a loro "una possibilità". R. F.

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPO DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

PESCHERIA
la lanterna
Pesce fresco e surgelato tutto l'anno
CAMUCIA - VIA MATTEOTTI, 41 - Tel. 0575/604838

Alfa Romeo
Concessionaria per la Valdichiana
TAMBURINI A. s.n.c.
di TAMBURINI MIRO & C.
Loc. Le Piagge - tel. 0575/62161-603061 - 52042 Camucia (ar)

PERSONAGGI DELLO SPORT DI IERI E DI OGGI / TIRO AL PIATTELLO

WALTER QUADRI

Dopo Giuseppe Canechi per il calcio e Lido Sartini per il ciclismo in questa carrellata è la volta di un campione con la C maiuscola, dei nostri tempi, mi riferisco al dott. Walter Quadri campione Mondiale a squadre 1987-88 e Campione Europeo individuale Fossa Universale 1987 di Tiro al Piattello, uno sport molto noto dalle nostre parti e a livello nazionale.

Parlare di un Campione come Walter certamente è motivo di grande soddisfazione specialmente in considerazione che lo sport da lui praticato, forse non ha il giusto riconoscimento, sia a livello televisivo che a livello giornalistico.

Cresciuto con la passione per la caccia, favorito anche in questo dal padre Umberto, Walter ha iniziato fin dal 1981 a praticare il Tiro al volo, proprio qui a Cortona a Castel Girardi, dove esiste un ottimo poligono.

Dopo alcuni mesi di allenamento è venuta subito una prestigiosa vittoria. Nel 1982. Quadri si è aggiudicato la prima gara a livello Nazionale e precisamente il trofeo Scalzene disputato a Capua; dove riuscì ad abbattere 100 piattelli su 100, un vero record per un tiratore di 2° categoria. Nel 1984 si ag-



Antibes '88 - Campionati europei

giudicò una prova di Campionato italiano e anche nel 1986 vinse un'altra importantissima gara tanto da passare, bruciando, come si suol dire, tutte le tappe, in categoria Extra. A fine 1986 a Montecatini vinse il Trofeo Browing riuscendo ad abbattere ben 193 piattelli su 200 e alla gara erano iscritti ben 450 atleti. Il 1987 portò Walter ad indossare la maglia azzurra dopo essersi aggiudicato, prima una gara del Campionato Italiano, e poi un ottimo secondo posto, ma il mese di Giugno di

quell'anno fu per Quadri imprevedibile, dove la concentrazione e la condizione atletica sono sicuramente i due elementi indispensabili per ben figurare e dove anche un po' di fortuna ha spesso la sua parte. Walter è stato più di una volta ospite nelle mie rubriche radiofoniche e io ho

sempre avuto la sensazione di avere di fronte un grosso personaggio, nonostante i grandissimi successi è rimasto, come si dice, con i piedi per terra, sapendo che il suo è forse lo sport più difficile, specialmente per uno che deve pensare anche al lavoro: Walter è

laureato in Veterinaria ed è impiegato presso l'USL 24. Certamente per stare sulla breccia a grandi livelli come ha fatto e per diversi anni deve togliere diverse ore alla famiglia per gli allenamenti e per le gare.



Giugno '87 - Caselecchi di Reno - Walter Quadri campione europeo

Nei prossimi obiettivi per Quadri sono il Campionato Italiano e il Campionato Mondiale che si disputeranno entrambi a Montecatini in settembre, ma il suo sogno sono certamente le Olimpiadi del 1992 dove la sua specialità dovrebbe essere inclusa, speriamo che tutto ciò av-

venga perché se lo merita. Nel maggio 1988, Walter fu convocato a Roma per ricevere il premio più ambito che un atleta possa desiderare: la Medaglia d'oro al Valore Atletico che gli fu consegnata dal Presidente del Consiglio De Mita. Erano presenti anche il Ministro dello sport Carraro e il Presidente del Coni Gattai e le massime autorità sportive della Nazione. Certo a soli 32 anni, ricevere un premio così particolare è certo il massimo per un atleta.

Alberto Cangeloni

CALCIO

Il G.S. Fratticiola vince il 12° torneo amatori Valdichiana

Bella affermazione dei giallo-rossi della Fratticiola che si sono aggiudicati il 12° Torneo della Valdichiana che si è disputato nel campo sportivo della Fratta.

Assenti da 3 anni, dopo essersi aggiudicati il Torneo del 1985 i ragazzi di Mister Beligni hanno fatto il bis battendo nella finale la forte squadra della nave di Castiglion Fiorentino per 1-0 con gol di Bracci.

Questa formazione, aveva prima eliminato il G.S. Piagge e in semifinale il Manciano. Questi i giocatori: Cosci, Biribò, Beligni Rossano, Salvadori Claudio, Postiferi, Tacchini Sestilio, Beligni Moreno, Cacci, Bracci, Attoniti, Santiccioli Marcello, a dis-

posizione: Russo, Sorini, Rosadoni, Torresi Massimo, Gori, Tacchini Enzo, Salvadori Lapo, assenti per infortunio i fortissimi Duri Alvaro e Torresi Alvaro. Complimenti a questi ragazzi che si sono tolti una bella soddisfazione dopo l'ottimo ma non fortunato campionato ARCI disputato. Infatti la Fratticiola perse la possibilità di primato proprio nell'ultima giornata quando fu sconfitta dal Monsigliolo che con questa vittoria si aggiudicò il campionato ARCI a pari merito con la squadra foianese "La luna in gabbia".

A.C.



Bologna '88 - Premiazione Nazionale Italiana prima classificata al Campionato Mondiale

CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
170 Dipendenze
Uffici di Rappresentanza:
Francoforte sul Meno, Londra, New York, Parigi.
la banca e qualcosa in più
CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE

F.LLI ZAMPAGNI SRL
di Aliviero Zampagni & C.
MATERIALI EDILI IDROTERMOSANITARI - TERMOIDRAULICI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI DELLE MIGLIORI FIRME
ARREDO BAGNO - RUBINETTERIE - CAMINETTI
VIA GRAMSCI 139/C - CAMUCIA - CORTONA (AR) - Tel. 602908 - Tel. fax 602148-602974

FINALIT - FINANZIARIA ITALIANA S.p.A
GRUPPO TIRRENA ASSICURAZIONI
CAMUCIA - Via Q. Zampagni 3 - Tel. 0575/603823
**LEASING - MUTUI
RECUPERI IVA - FIDEJUSSIONI
PERSONAL COMPUTER IBM**